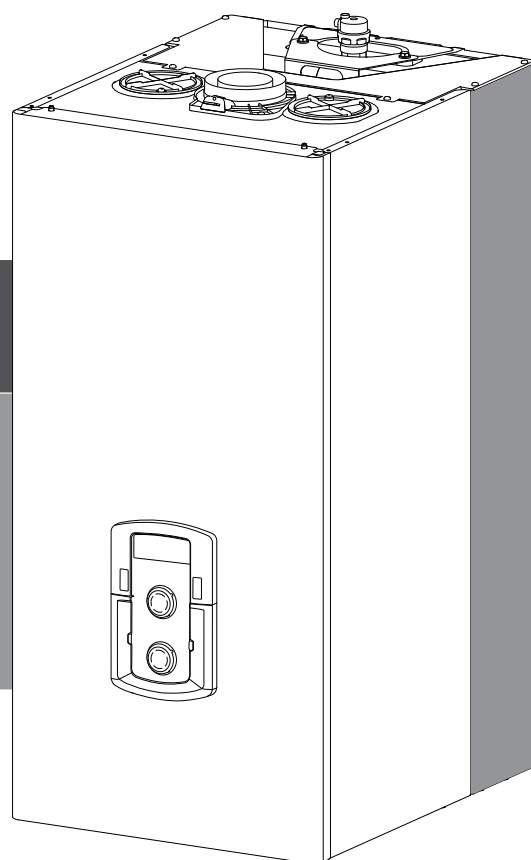


SISTEMA HYBRID

TALIA GREEN HYBRID 30



INDICE

Generalità.....	3	Messa in funzione	
Norme di sicurezza.....	3	Predisposizione al servizio	22
principio di funzionamento	4	Pannello comandi.....	22
Schema funzionamento Sistema Hybrid	5	Display	22
Posizionamento dei raccordi idraulici e gas.....	5	Prima accensione.....	23
Dimensioni.....	6	Funzione sbrinamento.....	24
Avvertenze	7	Regolazione	25
Avvertenze per l'installatore	7	Analisi della combustione	25
Avvertenze prima dell'installazione.....	7	Regolazione della massima potenza riscaldamento.....	26
Pulizia impianto di riscaldamento	8	Controllo della potenza di lenta accensione	26
Impianti a pavimento	8	Regolazione del ritardo di accensione riscaldamento	26
Marchatura CE.....	8	Cambio gas.....	26
Targhetta caratteristiche	8	Tabella regolazione gas	26
Collegamento condotti aspirazione e scarico fumi.....	9	Energy Manager	27
Tipologie di collegamento della caldaia alla canna fumaria.....	9	Accesso ai Menu di impostazione - regolazione - diagnostica.....	28
Collegamenti elettrici	9	Tasto INFO	40
Descrizione del prodotto	10	Funzione SRA.....	40
Vista complessiva	10	Sistemi di protezione caldaia	41
Distanze minime per l'installazione	11	Arresto di sicurezza.....	41
Dima installazione	11	Arresto di blocco.....	41
Installazione.....	12	Tabella riepilogativa codici errori	41
Movimentazione dell'apparecchio.....	12	Funzione antigelo Sistema Hybrid.....	42
Collegamento idraulico/gas	12	Funzione antigelo - caldaia.....	42
Montaggio del Kit Barretta Idraulica	12	Manutenzione.....	43
Pulizia impianto di riscaldamento	12	Note generali	43
Rappresentazione grafica della prevalenza residua circolatore	13	Pulizia dello scambiatore primario.....	43
Trattamento acque.....	13	Pulizia sifone	43
Pompa di Calore (PdC).....	14	Prova di funzionamento.....	43
Istruzioni per l'apertura della mantellatura ed ispezione	15	Operazioni di svuotamento.....	43
Installazione delle caldaie	16	Trattamento acque.....	43
Scarico della condensa	16	Svuotamento impianto sanitario.....	44
Collegamento condotti aspirazione scarico fumi	17	Informazioni per l'Utente.....	44
Tabella lunghezza condotti aspirazione/scarico	17	Caratteristiche tecniche.....	45
Tipologie di aspirazione/scarico fumi.....	18	Tabella caratteristiche tecniche.....	45
Collegamenti elettrici	19		
Collegamenti periferiche	19		
Collegamento del controllo remoto e della sonda esterna	19		
Collegamento della Pompa di Calore.....	19		
Schemi elettrici	20		

Norme di sicurezza

Legenda simboli:



Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di lesioni, in determinate circostanze anche mortali, per le persone



Il mancato rispetto dell'avvertenza comporta rischio di danneggiamenti, in determinate circostanze anche gravi, per oggetti, piante o animali

Installare l'apparecchio su parete solida, non soggetta a vibrazioni.



Rumorosità durante il funzionamento.

Non danneggiare, nel forare la parete, cavi elettrici o tubazioni preesistenti.



Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione. Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas dalle tubazioni danneggiate. Danneggiamento impianti preesistenti. Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.

Eseguire i collegamenti elettrici con conduttori di sezione adeguata.



Incendio per surriscaldamento dovuto al passaggio di corrente elettrica in cavi sottodimensionati.

Proteggere tubi e cavi di collegamento in modo da evitare il loro danneggiamento.



Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione. Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas dalle tubazioni danneggiate. Allagamenti per perdita acqua dalle tubazioni danneggiate.

Assicurarsi che l'ambiente di installazione e gli impianti a cui deve connettersi l'apparecchiatura siano conformi alle normative vigenti.



Folgorazione per contatto con conduttori sotto tensione incorrettamente installati. Danneggiamento dell'apparecchio per condizioni di funzionamento improprie.

Adoperare utensili ed attrezzature manuali adeguati all'uso (in particolare assicurarsi che l'utensile non sia deteriorato e che il manico sia integro e correttamente fissato), utilizzarli correttamente, assicurarli da eventuale caduta dall'alto, riporli dopo l'uso.



Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni. Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

Adoperare attrezzature elettriche adeguate all'uso (in particolare assicurarsi che il cavo e la spina di alimentazione siano integri e che le parti dotate di moto rotativo o alternativo siano correttamente fissate), utilizzarle correttamente, non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione, assicurarle da eventuale caduta dall'alto, scollegare e riporle dopo l'uso.



Lesioni personali per proiezione di schegge o frammenti, inalazione polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni. Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

Assicurarsi che le scale portatili siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che non vengano spostate con qualcuno sopra, che qualcuno vigili.



Lesioni personali per la caduta dall'alto o per cesoimento (scale doppie).

Assicurarsi che le scale a castello siano stabilmente appoggiate, che siano appropriatamente resistenti, che i gradini siano integri e non scivolosi, che abbiano ancoramenti lungo la rampa e parapetti sul pianerottolo.



Lesioni personali per la caduta dall'alto.

Assicurarsi, durante i lavori eseguiti in quota (in genere con dislivello superiore a due metri), che siano adottati parapetti perimetrali nella zona di lavoro o imbragature indi-

viduali atti a prevenire la caduta, che lo spazio percorso durante l'eventuale caduta sia libero da ostacoli pericolosi, che l'eventuale impatto sia attutito da superfici di arresto semirigide o deformabili.



Lesioni personali per la caduta dall'alto.

Assicurarsi che il luogo di lavoro abbia adeguate condizioni igienico sanitarie in riferimento all'illuminazione, all'aerazione, alla solidità.



Lesioni personali per urti, inciampi, ecc.

Proteggere con adeguato materiale l'apparecchio e le aree in prossimità del luogo di lavoro.



Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per proiezione di schegge, colpi, incisioni.

Movimentare l'apparecchio con le dovute protezioni e con la dovuta cautela.



Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.

Indossare, durante le lavorazioni, gli indumenti e gli equipaggiamenti protettivi individuali.



Lesioni personali per folgorazione, proiezione di schegge o frammenti, inalazioni polveri, urti, tagli, punture, abrasioni, rumore, vibrazioni.

Organizzare la dislocazione del materiale e delle attrezzature in modo da rendere agevole e sicura la movimentazione, evitando cataste che possano essere soggette a cedimenti o crolli.



Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per urti, colpi, incisioni, schiacciamento.

Le operazioni all'interno dell'apparecchio devono essere eseguite con la cautela necessaria ad evitare bruschi contatti con parti acuminatae.



Lesioni personali per tagli, punture, abrasioni.

Ripristinare tutte le funzioni di sicurezza e controllo interressate da un intervento sull'apparecchio ed accertarne la funzionalità prima della rimessa in servizio.



Esplosioni, incendi o intossicazioni per perdita gas o per incorretto scarico fumi. Danneggiamento o blocco dell'apparecchio per funzionamento fuori controllo.

Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfiasi, prima della loro manipolazione.



Lesioni personali per ustioni.

Effettuare la disinquinazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella scheda di sicurezza del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscele di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti.



Lesioni personali per contatto di pelle o occhi con sostanze acide, inalazione o ingestione di agenti chimici nocivi. Danneggiamento dell'apparecchio o di oggetti circostanti per corrosione da sostanze acide.

Nel caso si avverta odore di bruciato o si veda del fumo fuoriuscire dall'apparecchio, togliere l'alimentazione elettrica, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.



Lesioni personali per ustioni, inalazione fumi, intossicazione.

L'apparecchio non è destinato a essere utilizzato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.



Attenzione!

Gli elementi di imballaggio (graffe, sacchetti in plastica, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonti di pericolo.

Principio di funzionamento

Il sistema di riscaldamento TALIA GREEN HYBRID è composto da due generatori:

- una caldaia a condensazione,
- una pompa di calore (PdC) aria/acqua a tecnologia inverter monoblocco esterna.

L'acqua calda sanitaria è prodotta esclusivamente dalla caldaia.

La combinazione delle due tecnologie permette di sfruttare simultaneamente i vantaggi dei due sistemi.

Ciò vi garantisce:

- un comfort eccellente,
- un rendimento elevato,
- facilità di installazione,
- ottimi costi di esercizio
- affidabilità
- bassi costi di investimento.

I due generatori potranno funzionare insieme o separatamente per soddisfare i bisogni di riscaldamento secondo la modalità di funzionamento scelta:

- consumo minimo di energia primaria (default),
- minimi costi di esercizio.

A tal scopo la scheda elettronica ENERGY MANAGER controlla continuamente le temperature nel circuito di riscaldamento: la temperatura esterna, la temperatura ambiente e la temperatura di mandata all'impianto.

Da questi valori deduce il rendimento della caldaia e il COP della pompa di calore.

In relazione dei parametri impostati inizialmente, l'ENERGY MANAGER decide qual è il generatore più adatto a riscaldare l'ambiente.

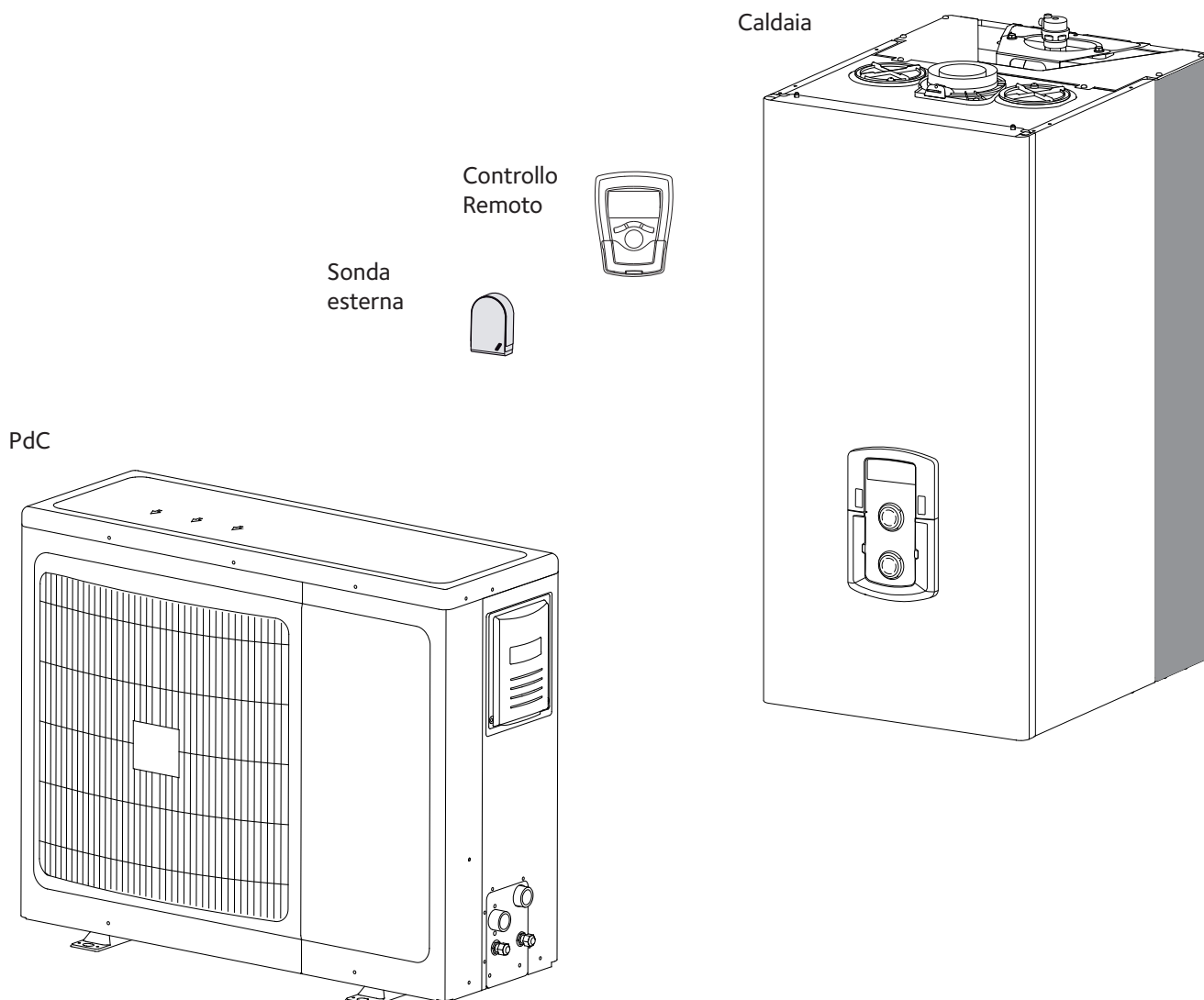
In caso di funzionamento con pannelli fotovoltaici rivolgersi ad un tecnico qualificato per il settaggio del sistema.

Il sistema ibrido offre la possibilità di definire anche i limiti di funzionamento della caldaia e della pompa di calore.

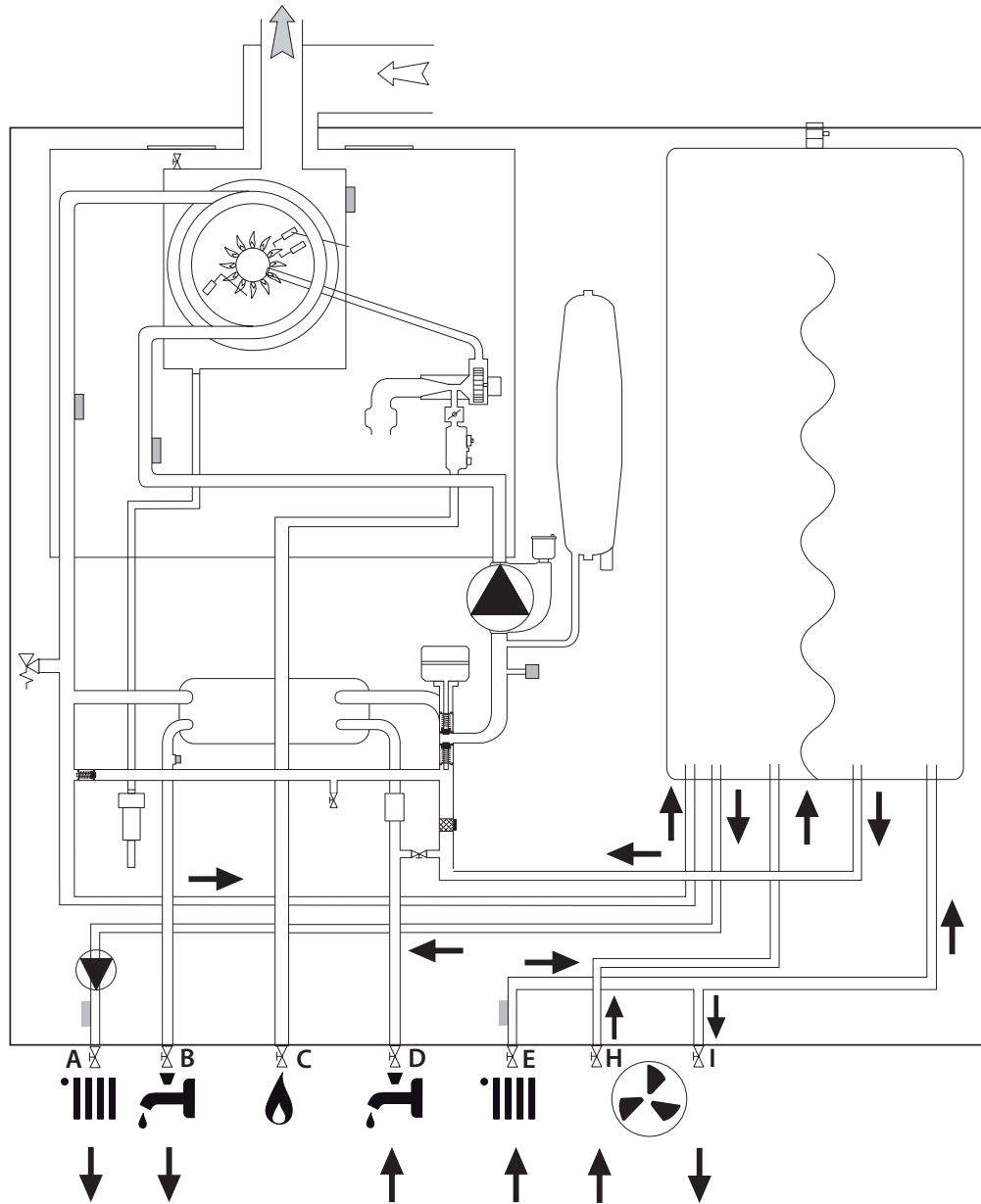
Minima temperatura di funzionamento della pompa di calore : è la temperatura al di sotto della quale l'ENERGY MANAGER non autorizza il funzionamento della pompa di calore.

Massima temperatura di funzionamento della caldaia: è la temperatura al di sopra della quale l'ENERGY MANAGER non autorizza il funzionamento della caldaia.

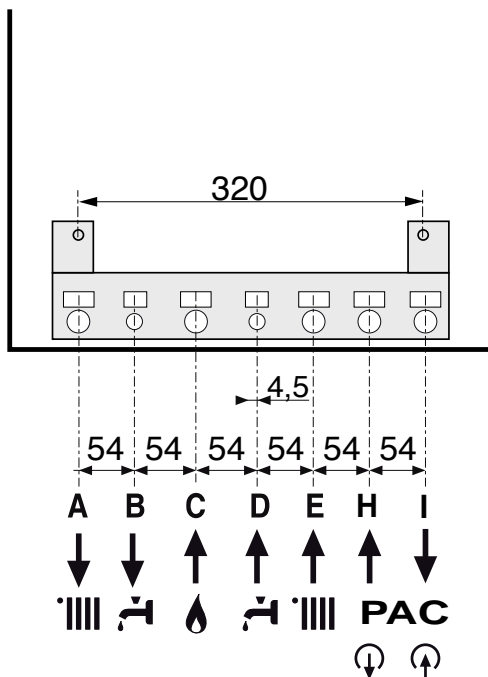
All'interno di questo intervallo di temperature, l'ENERGY MANAGER decide quale generatore è più conveniente.



Schema funzionamento Sistema Hybrid

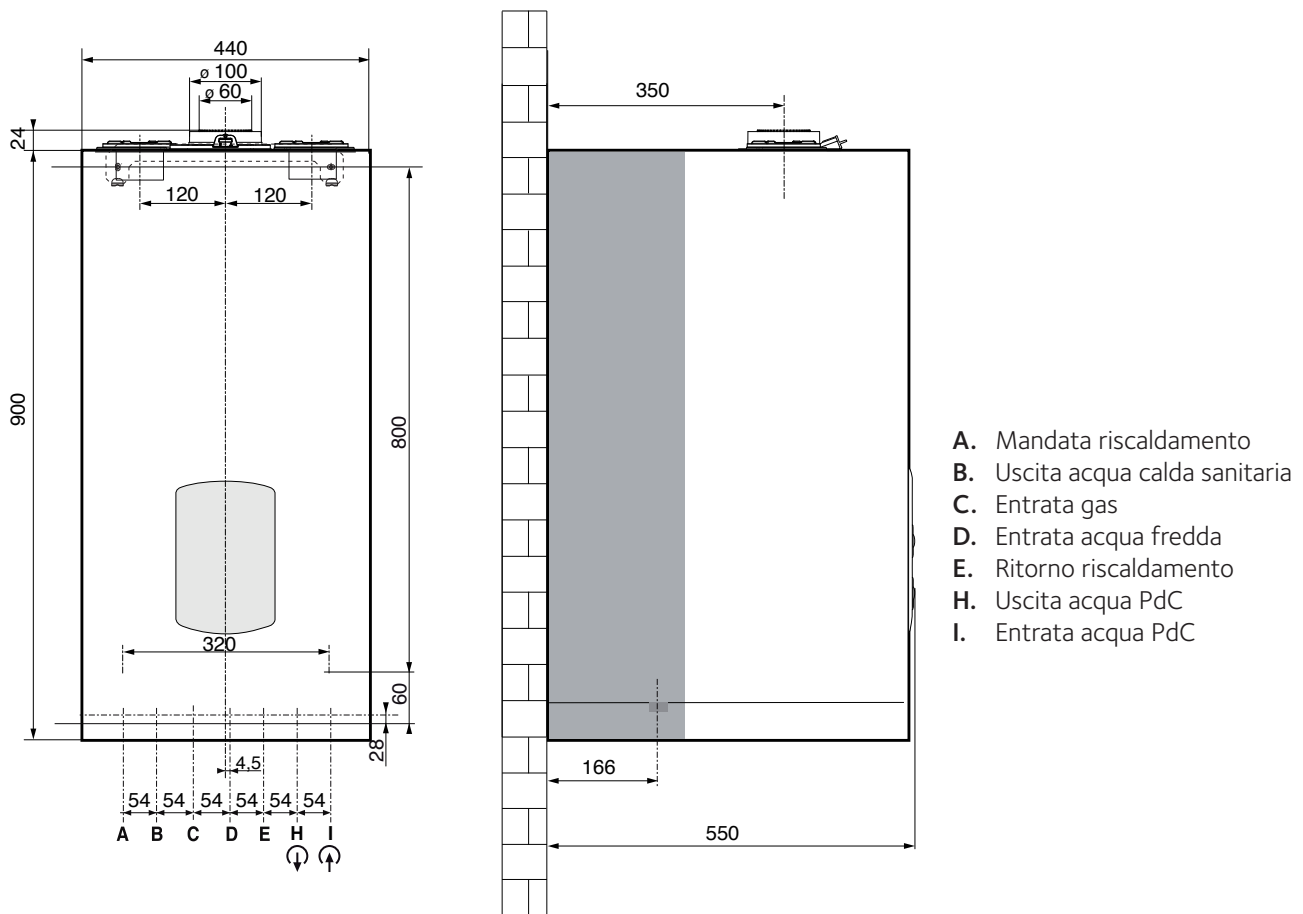


Posizionamento dei raccordi idraulici e gas

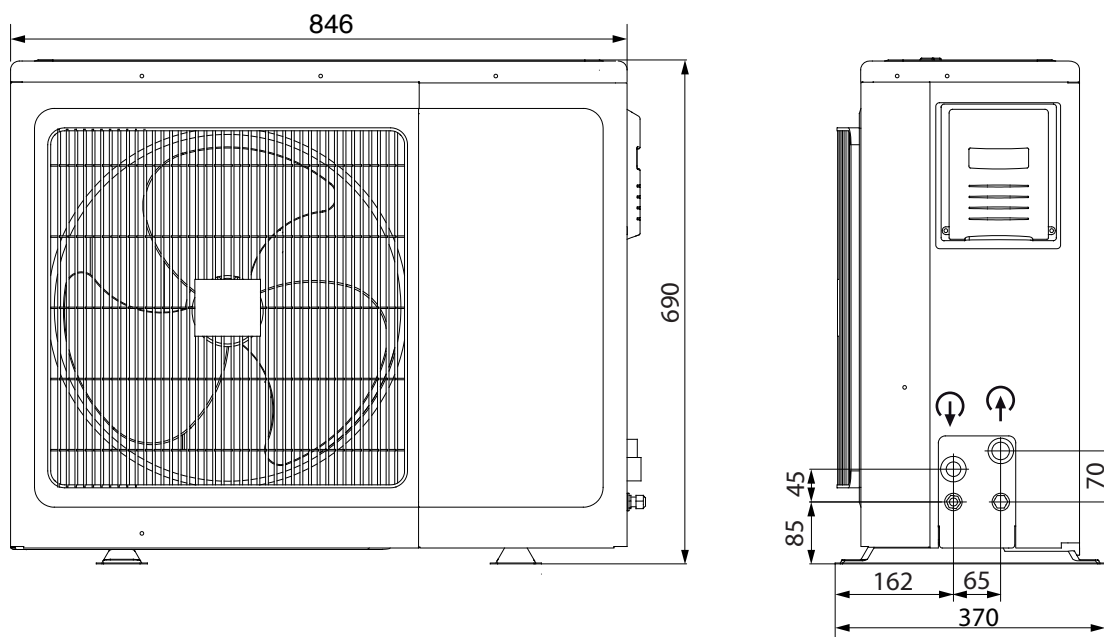


- A. Mandata riscaldamento
- B. Uscita acqua calda sanitaria
- C. Entrata gas
- D. Entrata acqua fredda
- E. Ritorno riscaldamento
- H. Uscita acqua PdC
- I. Entrata acqua PdC

Dimensioni



Pompa di Calore (PdC)



Avvertenze per l'installatore

L'installazione e la prima accensione del Sistema devono essere effettuate da personale qualificato in conformità alle normative nazionali di installazione in vigore e ad eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica.

Dopo l'installazione del Sistema, l'installatore deve consegnare la dichiarazione di conformità ed il libretto d'uso all'utente finale, ed informarlo sul funzionamento del Sistema e sui dispositivi di sicurezza.

Il Sistema serve a produrre acqua calda per uso domestico.

Deve essere allacciato ad un impianto di riscaldamento ed a una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

È vietata l'utilizzazione per scopi diversi da quanto specificato. Il costruttore non è considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli o da un mancato rispetto delle istruzioni riportate sul presente libretto.

L'installazione, la manutenzione e qualsiasi altro intervento devono essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dal costruttore.

Un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose per i quali l'azienda costruttrice non è responsabile.

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento spegnere gli apparecchi, chiudere il rubinetto del gas della caldaia e non tentare di ripararlo ma rivolgersi a personale qualificato.

Prima di ogni intervento di manutenzione/riparazione sul sistema è necessario togliere l'alimentazione elettrica portando l'interruttore bipolare esterno degli apparecchi in posizione "OFF".

Eventuali riparazioni, effettuate utilizzando esclusivamente ricambi originali, devono essere eseguite solamente da tecnici qualificati.

Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza degli apparecchi e fa decadere ogni responsabilità del costruttore.

Nel caso di lavori o manutenzioni di strutture poste nelle vicinanze dei condotti o dei dispositivi di scarico dei fumi e loro accessori, mettere fuori servizio l'apparecchio portando l'interruttore esterno bipolare in posizione OFF e chiudendo il rubinetto del gas.

A lavori ultimati far verificare l'efficienza dei condotti e dei dispositivi da personale tecnico qualificato.

Per la pulizia delle parti esterne spegnere gli apparecchi e portare gli interruttori esterni in posizione "OFF".

Effettuare la pulizia con un panno umido imbevuto di acqua saponata.

Non utilizzare detersivi aggressivi, insetticidi o prodotti tossici. Il rispetto delle norme vigenti permette un funzionamento sicuro, ecologico e a risparmio energetico.

Nel caso di uso di kit od optional si dovranno utilizzare solo quelli originali **CHAFFOTEAUX**.

Avvertenze prima dell'installazione :

- Evitare l'installazione dell'apparecchio in zone dove l'aria di combustione contiene un elevato tasso di cloro (ambienti come una piscina), e/o di altri prodotti nocivi come ad esempio l'ammoniaca (negozi di parrucchiera), gli agenti alcalini (lavanderie)...
- Verificare la predisposizione della caldaia per il funzionamento con il tipo di gas disponibile (leggere quanto riportato sull'etichetta dell'imballo e sulla targhetta caratteristiche della caldaia)
- Accertarsi tramite le targhette poste sull'imballo e sull'apparecchio che la caldaia sia destinata al paese in cui dovrà essere installata, che la categoria gas per la quale la caldaia è stata progettata corrisponda ad una delle categorie ammesse dal paese di destinazione.
- Il tasso di zolfo del gas utilizzato deve essere inferiore alle vigenti normative europee: punta massima nell'anno per breve periodo: 150 mg/m³ di gas e media nell'anno di 30 mg/m³ di gas.
- In caso di una durezza dell'acqua superiore a 20°f, prevedere un trattamento dell'acqua.
- La tubazione di adduzione del gas deve essere realizzata e dimensionata secondo quanto prescritto dalle Norme specifiche ed in base alla potenza massima della caldaia, assicurarsi anche del corretto dimensionamento ed allacciamento del rubinetto di intercettazione.
- Prima dell'installazione si consiglia un'accurata pulizia delle tubazioni del gas per rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il funzionamento della caldaia.
- Verificare che la pressione massima della rete idrica non superi i 6 bar; in caso contrario è necessario installare un riduttore di pressione.
- verificare che la pressione del gas che si andrà ad utilizzare per l'alimentazione della caldaia sia conforme quanto riportato sull'etichetta dell'imballo e sulla targhetta caratteristiche.

Attenzione:

Per le istruzioni di installazione e manutenzione della PdC leggere il manuale fornito con l'apparecchio.

Pulizia impianto di riscaldamento

In caso di installazione su vecchi impianti si rileva spesso la presenza di sostanze e additivi nell'acqua che potrebbero influire negativamente sul funzionamento e sulla durata del Sistema (vedi paragrafo "Pulizia dell'impianto")

Impianti a pavimento

Negli impianti di riscaldamento a pavimento, installare un termostato di sicurezza sulla mandata della caldaia (vedere Schema Elettrico). Tale termostato deve essere collocato ad una distanza dalla caldaia sufficiente a garantirne il corretto funzionamento. Se posto troppo vicino, in seguito ad un prelievo di acqua calda sanitaria, l'acqua che rimane nella caldaia, fatta fluire nell'impianto, potrebbe causare l'apertura del contatto del termostato senza che vi sia un reale pericolo di danneggiamento dell'impianto.

Questo comporta il blocco del funzionamento della caldaia sia in modo sanitario che riscaldamento e a display compare il codice di errore "116"; il ripristino del funzionamento si avrà in automatico quando il contatto del termostato, raffreddandosi, si chiude.

Nel caso in cui il termostato non possa essere installato come indicato, l'impianto a pavimento dovrà essere protetto installando, a monte del termostato, una valvola termostatica per impedire il flusso di acqua troppo calda verso l'impianto.

⚠ L'installazione e la prima accensione del Sistema devono essere effettuate da personale qualificato in conformità alle normative nazionali di installazione in vigore e ad eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica.

⚠ ATTENZIONE
Nessun oggetto infiammabile deve trovarsi nelle vicinanze della caldaia.

Assicurarsi che l'ambiente di installazione e gli impianti a cui deve connettersi l'apparecchio siano conformi alle normative vigenti.

Se nel locale di installazione sono presenti polveri e/o vapori aggressivi, l'apparecchio deve funzionare indipendentemente dall'aria del locale.

Marcatura CE

Il marchio CE garantisce la rispondenza dell'apparecchio alle seguenti direttive:

- **2009/142/CEE** - relativa agli apparecchi a gas
- **2004/108/EC** - relativa alla compatibilità elettromagnetica
- **92/42/CEE** - relativa al rendimento energetico
- **2006/95/EC** - relativa alla sicurezza elettrica

Targhetta caratteristiche

1				2			
3			4	5			
6							
7							
8			MAX	MIN			
9		12	Q	14			
		13	P	15			
10	11			16	17	18	
						20	
19						21	
						22	

Legenda:

1. Marchio
2. Produttore
3. Modello - Nr. di serie
4. Codice commerciale
5. Nr. di omologa
6. Paesi di destinazione - categoria gas
7. Predisposizione Gas
8. Tipologia di installazione
9. Dati elettrici
10. Pressione massima sanitario
11. Pressione massima riscaldamento
12. Tipo caldaia
13. Classe NOx / Efficienza
14. Portata termica max - min
15. Potenza termica max - min
16. Portata specifica
17. Taratura potenza caldaia
18. Portata nominale in sanitario
19. Gas utilizzabili
20. Temperatura ambiente minima di funzionamento
21. Temperatura massima riscaldamento
22. Temperatura massima sanitario

Collegamento condotti aspirazione e scarico fumi della caldaia

La caldaia è idonea a funzionare in modalità B prelevando aria dall'ambiente e in modalità C prelevando aria dall'esterno.

Nell'installazione di un sistema di scarico fare attenzione alle tenute per evitare infiltrazioni di fumi nel circuito aria.

Le tubazioni installate orizzontalmente devono avere una pendenza (3%) verso l'apparecchio per evitare ristagni di condensa.

Nel caso di installazione di tipo B il locale in cui la caldaia viene installata deve essere ventilato da una adeguata presa d'aria conforme alle norme vigenti.

Nei locali con rischio di vapori corrosivi (esempio lavanderie, saloni per parrucchiere, ambienti per processi galvanici ecc.) è molto importante utilizzare l'installazione di tipo C con prelievo di aria per la combustione dall'esterno. In questo modo si preserva la caldaia dagli effetti della corrosione.

Per la realizzazione di sistemi di aspirazione/scarico di tipo coassiale è obbligatorio l'utilizzo di accessori originali.

I condotti scarico fumi non devono essere a contatto o nelle vicinanze di materiali infiammabili e non devono attraversare strutture edili o pareti di materiale infiammabile.

Nel caso di installazione per sostituzione di una vecchia caldaia il sistema di aspirazione e scarico fumi andrà sempre sostituito.

La giunzione dei tubi scarico fumi viene realizzata con innesto maschio/femmina e guarnizione di tenuta.

Gli innesti devono essere disposti sempre contro il senso di scorrimento della condensa.

Gli apparecchi tipo C, la cui camera di combustione e circuito di alimentazione d'aria sono a tenuta stagna rispetto all'ambiente, non hanno alcuna limitazione dovuta alle condizioni di aerazione ed al volume del locale.

Per non compromettere il regolare funzionamento della caldaia il luogo di installazione deve essere idoneo in relazione al valore della temperatura limite di funzionamento ed essere protetto in modo tale che la caldaia non entri direttamente in contatto con gli agenti atmosferici.

La caldaia è progettata per l'installazione a parete e deve essere installata su una parete idonea a sostenerne il peso.

Nella creazione di un vano tecnico si impone il rispetto di distanze minime che garantiscano l'accessibilità alle parti della caldaia.

Tipologie di collegamento della caldaia alla canna fumaria

- collegamento coassiale della caldaia alla canna fumaria di aspirazione/scarico,
- collegamento sdoppiato della caldaia alla canna fumaria di scarico con aspirazione aria dall'esterno,
- collegamento sdoppiato della caldaia alla canna fumaria di scarico con aspirazione aria dall'ambiente.

Nel collegamento tra caldaia e canna fumaria debbono essere impiegati prodotti resistenti alla condensa. Per le lunghezze e cambi di direzione dei collegamenti consultare la tabella tipologie di scarico.

I kit di collegamento aspirazione/scarico fumi vengono forniti separatamente dall'apparecchio in base alle diverse soluzioni di installazione.

Il collegamento dalla caldaia alla canna fumaria è eseguito in tutti gli apparecchi con tubazioni coassiali \varnothing 60/100 o tubazioni sdoppiate \varnothing 80/80.

Per le perdite di carico dei condotti fare riferimento al catalogo fumisteria. La resistenza supplementare deve essere tenuta in considerazione nel suddetto dimensionamento.

Per il metodo di calcolo, i valori delle lunghezze equivalenti e gli esempi installativi far riferimento al catalogo fumi

Collegamenti elettrici

Per una maggiore sicurezza far effettuare da personale qualificato un controllo accurato dell'impianto elettrico.

Il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto o per anomalie di alimentazione elettrica.

Verificare che l'impianto sia adeguato alla potenza massima assorbita dal Sistema (caldaia + PdC) indicata sulle targhette degli apparecchi.

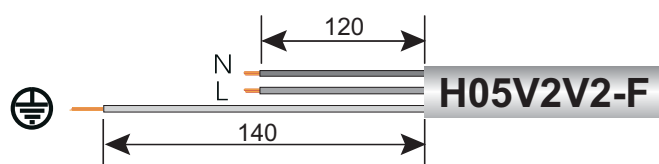
Il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito con allacciamento fisso (non con spina mobile) e dotato di un interruttore bipolare con distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm).

È necessario installare un interruttore per la caldaia ed uno per la pompa di calore.

Controllare che la sezione dei cavi sia idonea, comunque non inferiore a 0,75 mm².

Il corretto collegamento ad un efficiente impianto di terra è indispensabile per garantire la sicurezza dell'apparecchio.

Il cavo di alimentazione deve essere allacciato ad una rete di 230V-50Hz rispettando la polarizzazione L-N ed il collegamento di terra.



In caso di sostituzione del cavo elettrico di alimentazione rivolgersi a personale qualificato, per l'allacciamento alla caldaia utilizzare il filo di terra (giallo/verde) più lungo dei fili attivi (N - L).

Sono vietate prese multiple, prolunghe o adattatori.

È vietato utilizzare i tubi dell'impianto idraulico, di riscaldamento e del gas per il collegamento di terra dell'apparecchio.

La caldaia non è protetta contro gli effetti causati dai fulmini.

In caso si debbano sostituire i fusibili di rete, usare fusibili da 2A rapidi.

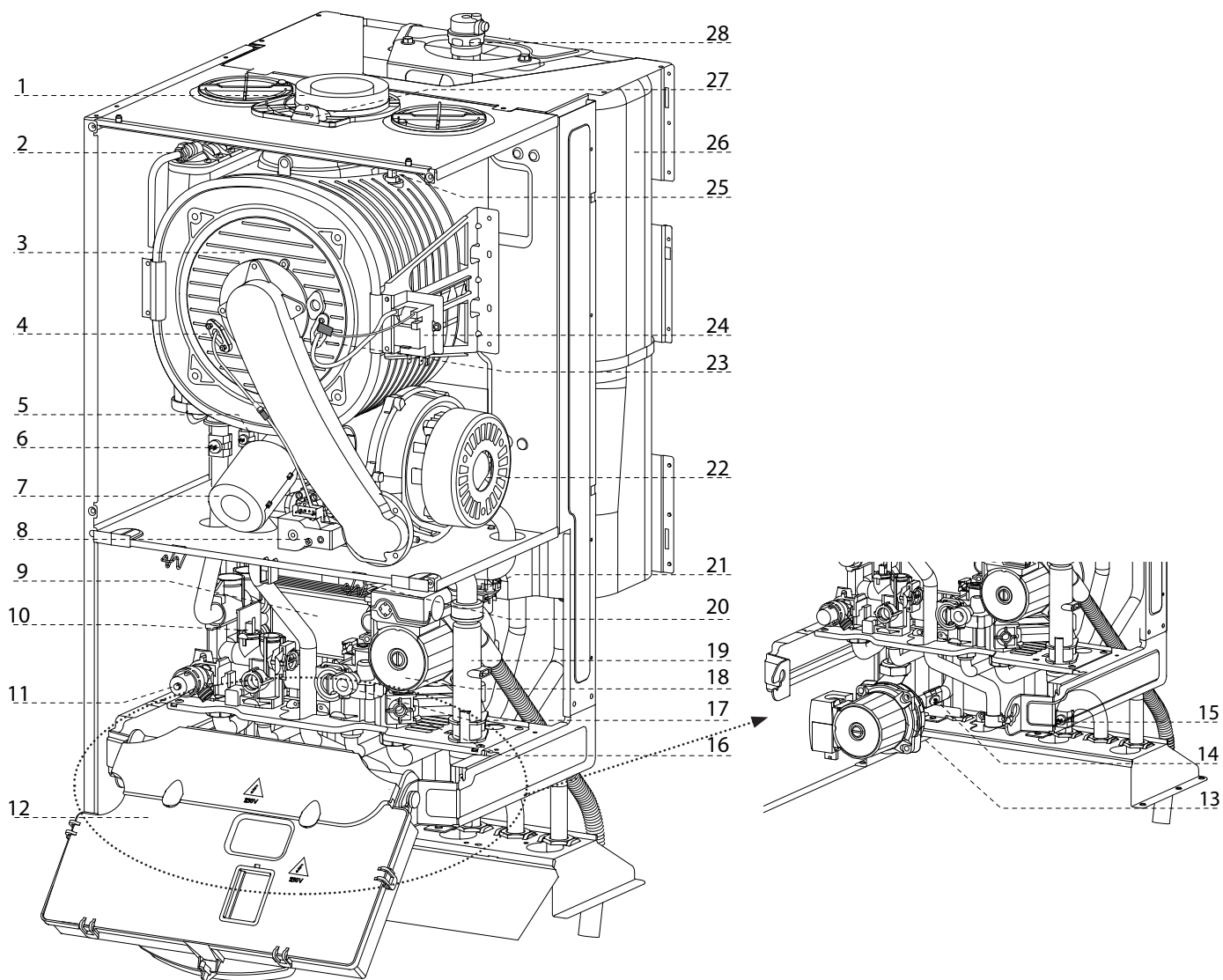


ATTENZIONE

Assicurarsi che i passaggi di scarico e ventilazione non siano ostruiti.

Assicurarsi che i condotti di scarico fumi non abbiano perdite

Vista complessiva

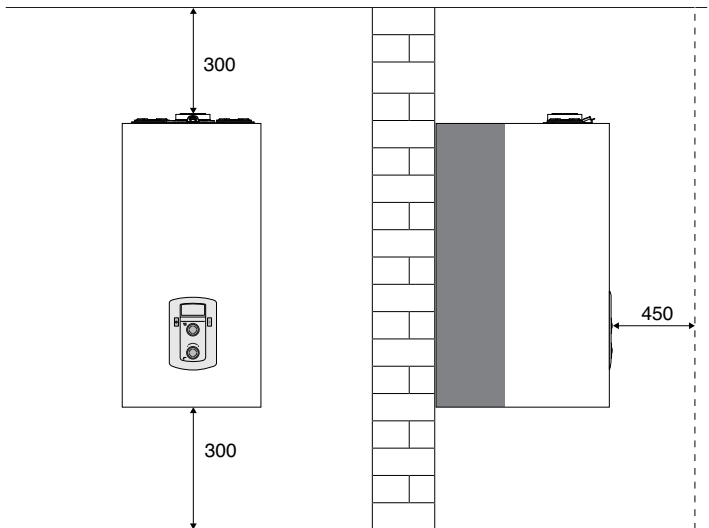


- | | |
|--|---|
| 1. Collettore scarico fumi | 16. Filtro circuito riscaldamento |
| 2. Valvola sfogo aria | 17. Flussostato sanitario |
| 3. Scambiatore primario | 18. Circolatore modulante con disareatore (caldaia) |
| 4. Elettrodo di rilevazione | 19. Sifone |
| 5. Sonda in entrata scambiatore principale | 20. Valvola deviatrice motorizzata |
| 6. Sonda in uscita scambiatore principale | 21. Pressostato di minima |
| 7. Silenziatore | 22. Ventilatore |
| 8. Valvola gas | 23. Elettrodi di accensione |
| 9. Scambiatore sanitario | 24. Accenditore |
| 10. Sonda snaitaria | 25. Termofusibile |
| 11. Valvola di sicurezza 3 bar | 26. Separatore idraulico |
| 12. Pannello di controllo | 27. Prese analisi fumi |
| 13. Circolatore circuito riscaldamento | 28. Valvola sfogo aria |
| 14. Sonda mandata circuito riscaldamento | |
| 15. Sonda ritorno circuito riscaldamento | |

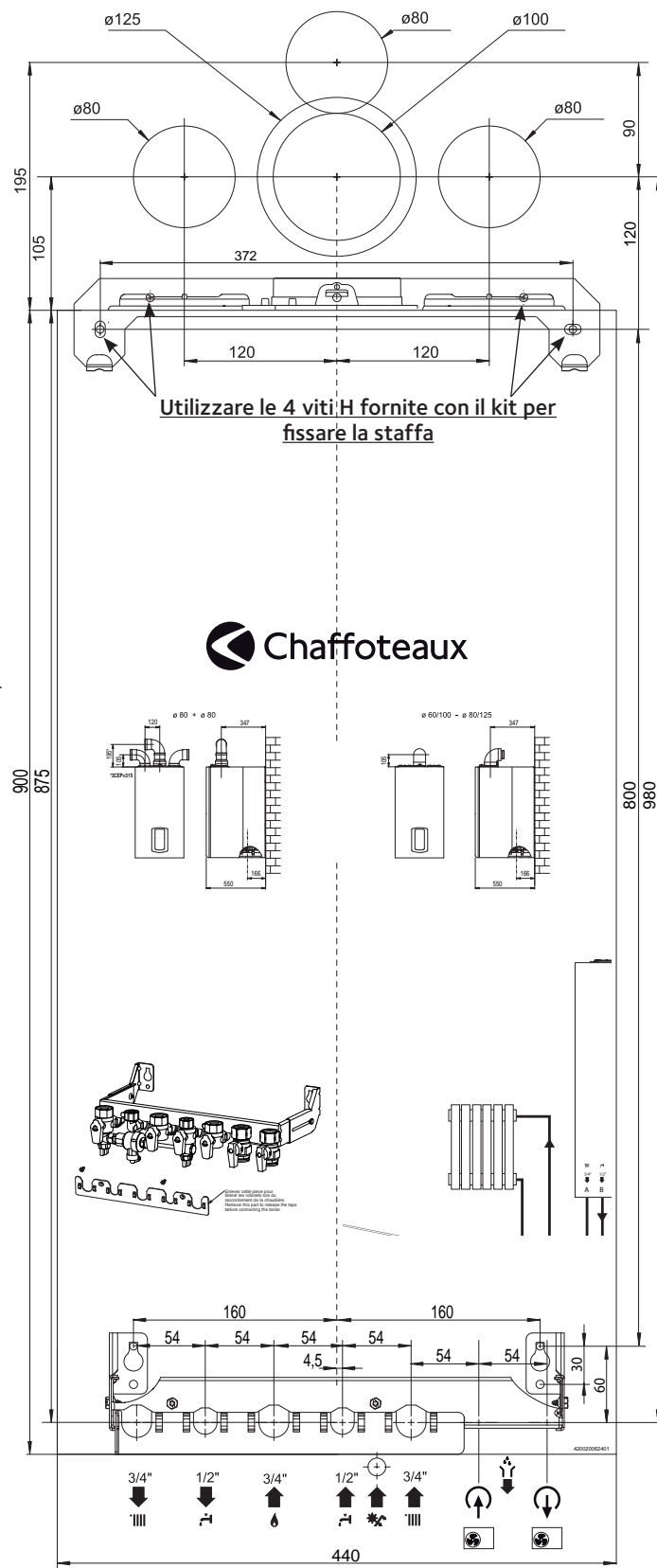
Distanze minime per l'installazione della caldaia

Per permettere un agevole svolgimento delle operazioni di manutenzione della caldaia è necessario rispettare un'adeguata distanza nell'installazione.

Posizionare la caldaia secondo le regole della buona tecnica utilizzando una livella a bolla.

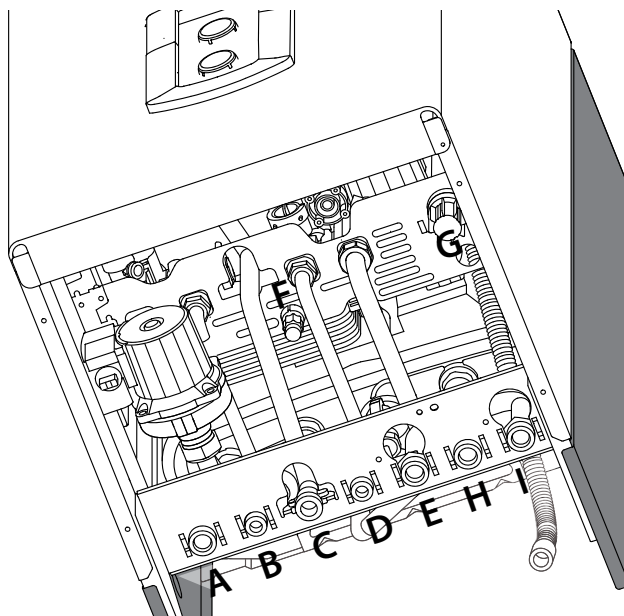
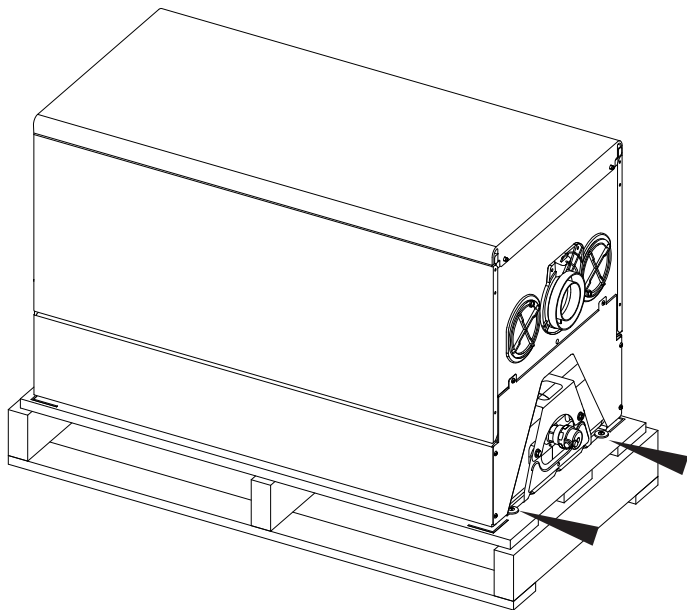


Dima Installazione



Movimentazione dell'apparecchio

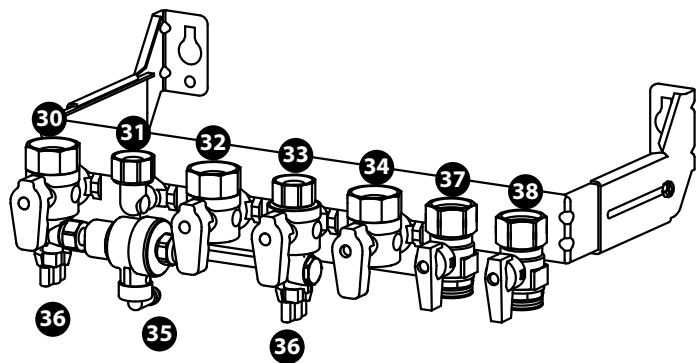
La caldaia viene consegnata imballata ed ancorata su un pallet in legno. Dopo aver trasportato nei pressi del luogo di installazione, togliere l'imballo in cartone e sganciare gli elementi di fissaggio al pallet (2 in alto e 2 sul fondo della caldaia).



- A. Mandata riscaldamento
- B. Uscita acqua calda
- C. Entrata gas
- D. Entrata acqua fredda
- E. Ritorno riscaldamento
- F. Rubinetto di svuotamento
- G. Sifone
- H. Uscita acqua Pompa di Calore
- I. Entrata acqua Pompa di Calore

Collegamento idraulico e gas

Montaggio del Kit Barretta idraulica



il Kit contiene la barrette rubinetti, la staffa di montaggio, la dima di montaggio oltre ai tubi di collegamento per lo scarico della valvola di sicurezza.

Pulizia dell'impianto

Terminati i collegamenti idraulici è necessario procedere ad una pulizia dell'impianto di riscaldamento con prodotti appropriati (dispersione) per rimuovere i residui di saldature, oli e grassi vari.

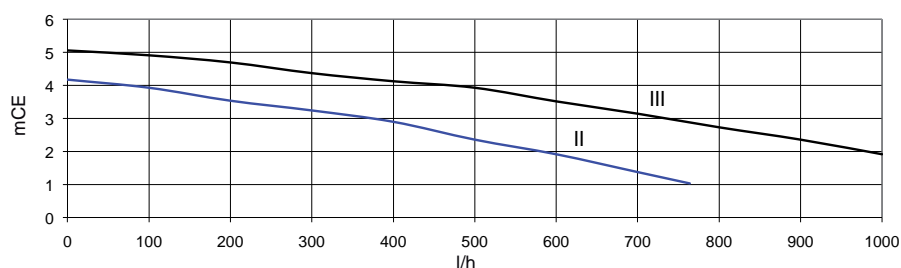
Per il montaggio della Barretta Idraulica è necessario utilizzare la dima in carta ed i tubi di raccordo acqua/gas contenuti nel kit.

Fissare la barretta al muro e regolare, se necessario, le due staffe laterali attraverso le due viti. Collegare i tubi ai raccordi della barretta e procedere al riempimento dell'installazione verificando la tenuta dei circuiti acqua e gas senza collegarli alla caldaia.

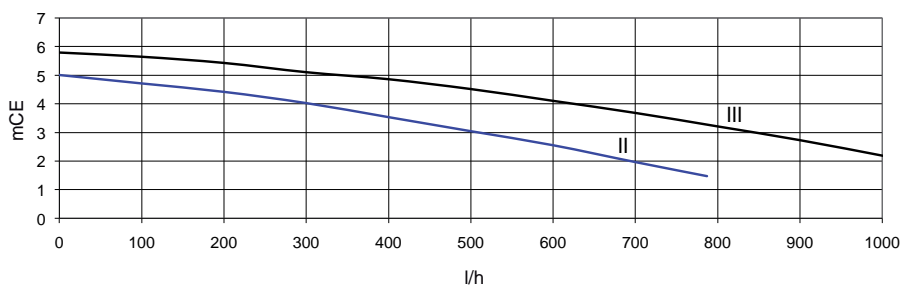
Rubinetti rappresentati aperti

- 30. Rubinetto mandata riscaldamento
- 31. Raccordo uscita acqua calda
- 32. Rubinetto gas (manopola gialla)
- 33. Rubinetto entrata fredda
- 34. Rubinetto ritorno impianto
- 35. Disconnettore
- 36. Rubinetti di riempimento e isolamento del circuito riscaldamento
- 37. Uscita acqua Pompa di Calore
- 38. Entrata acqua Pompa di Calore

Rappresentazione grafica della prevalenza residua circolatore



Caldaia - Circolatore circuito riscaldamento



PdC - Circolatore

Nota: Non utilizzare la velocità I dei circolatori

Trattamento acque

Il Sistema Hybrid è dotato di un separatore idraulico in alluminio, per un utilizzo ottimale è necessario prendere alcune precauzioni per il trattamento dell'acqua del circuito di riscaldamento.

Di seguito alcuni consigli generici.

In caso di installazione della caldaia in un impianto esistente si raccomanda di eliminare tutti gli additivi non appropriati.

È inoltre necessario accendere la caldaia solo dopo aver provveduto ad un lavaggio adeguato dell'installazione.

Per il lavaggio si raccomanda di utilizzare dei prodotti chimici appropriati ai metalli utilizzati nell'installazione, leghe d'alluminio compreso, per dissolvere e rimuovere le impurità presenti nel circuito.

L'utilizzo del detergente consente di preparare il circuito all'aggiunta di un inibitore

Il suo compito è quello di garantire che non si depositi lo sporco sullo scambiatore di calore, assicurando la massima efficienza dello scambiatore di calore.

Nel caso di prodotti antigelo, si raccomanda di controllare la loro compatibilità con l'alluminio. Si raccomanda, soprattutto, di non utilizzare glicole etilico che oltre ad essere corrosivo per l'alluminio e le sue leghe può inoltre risultare tossico.

Chaffoteaux raccomanda l'uso di un antigelo adatto a garantire un'eccellente protezione e che sia compatibile con tutti i metalli.

Si raccomanda di controllare periodicamente il pH della miscela antigelo. Se il valore misurato è al di fuori dell'intervallo specificato dal produttore ($7 < \text{pH} < 8$), è necessario trattare nuovamente l'installazione.

Non miscelare mai diversi tipi di prodotti antigelo

In caso di installazioni a pavimento, l'utilizzo di tubi in materia plastica senza barriere antiossigeno possono comportare la formazione di ossidi e di agenti batterici.

Per ovviare a questo problema, si consiglia l'uso di tubi con barriera antiossigeno.

IMPORTANTE :

Eventuali danni causati da un trattamento inadeguato delle acque può invalidare la garanzia sull'apparecchio.

Pompa di Calore PdC

Per l'installazione della Pompa di Calore seguire le istruzioni contenute nelle Istruzioni di installazione fornite con l'apparecchio

Importante!!

Installare, come indicate nelle istruzioni della PdC, i piedini antivibrazione ed il tubo di evacuazione della condensa.

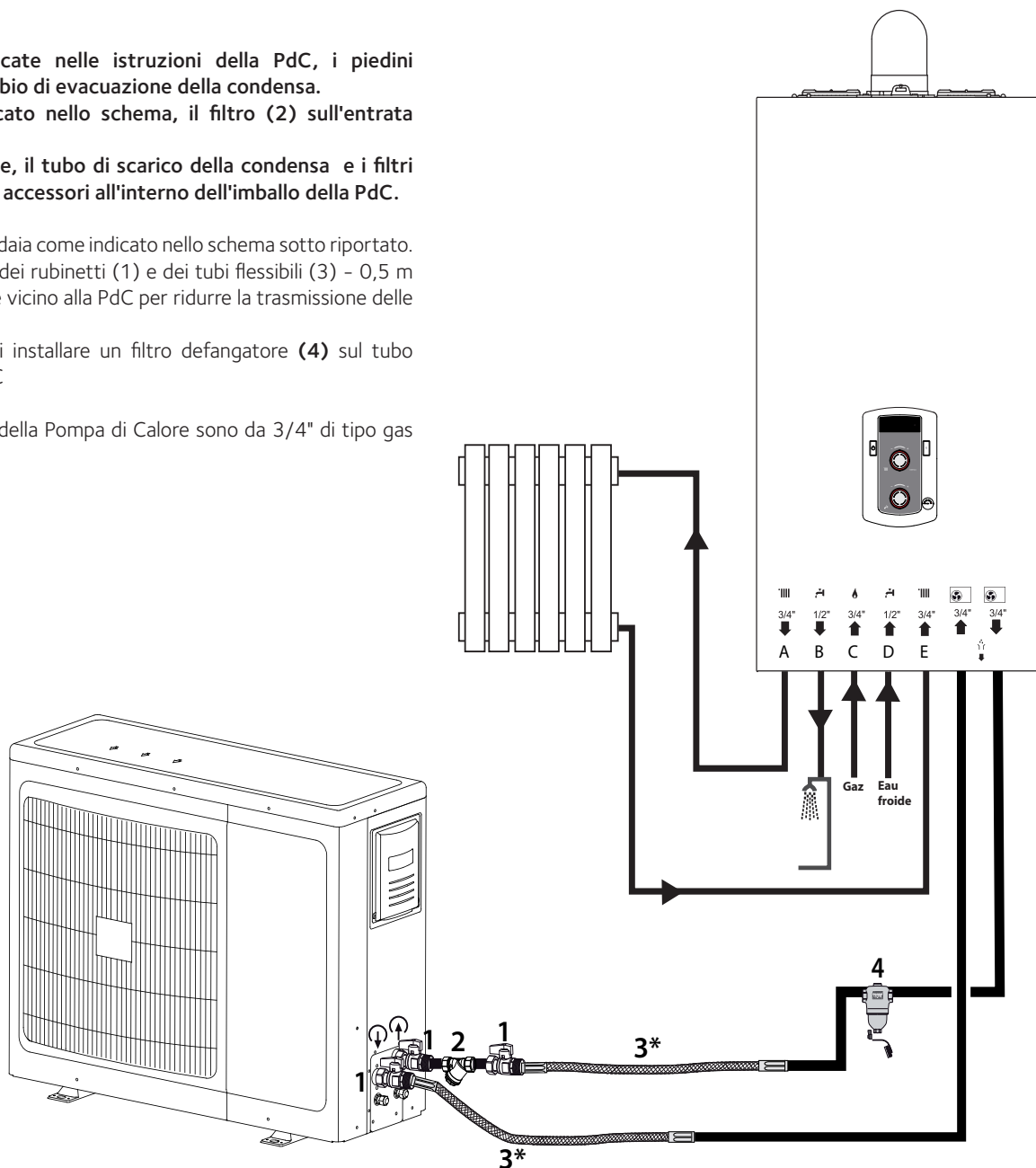
Installare, come indicato nello schema, il filtro (2) sull'entrata acqua della PdC.

I piedini antivibrazione, il tubo di scarico della condensa e i filtri vengono forniti come accessori all'interno dell'imballo della PdC.

Collegare la PdC alla caldaia come indicato nello schema sotto riportato. E' necessario installare dei rubinetti (1) e dei tubi flessibili (3) - 0,5 m minimo - il più possibile vicino alla PdC per ridurre la trasmissione delle vibrazioni.

E' inoltre consigliato di installare un filtro defangatore (4) sul tubo entrata acqua della PdC

Nota: I raccordi acqua della Pompa di Calore sono da 3/4" di tipo gas femmina (G 3/4" F).



* Minimo 0,5 m antivibrazione



KIT EXOGEL

Il funzionamento del Kit è il seguente: se la temperatura dell'acqua del circuito riscaldamento scende al di sotto di 1 °C, questa cartuccia EXOGEL si apre per svuotare dolcemente il circuito ed evitare la formazione di gelo nell'installazione. La cartuccia si richiude quando la temperatura dell'acqua supera i 4 °C.

IMPORTANTE

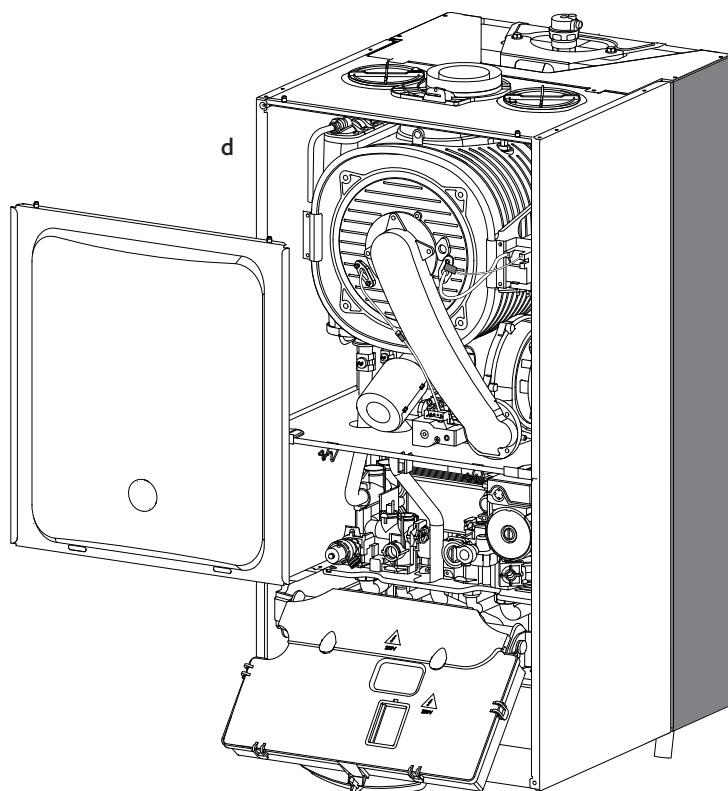
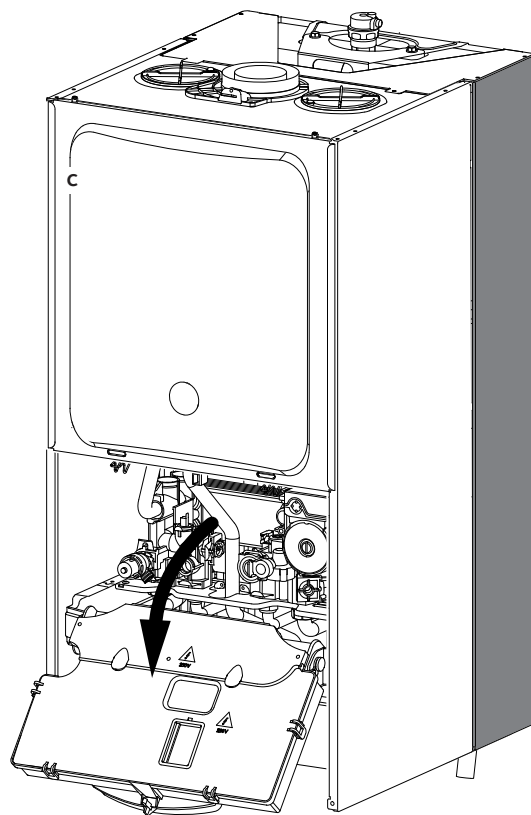
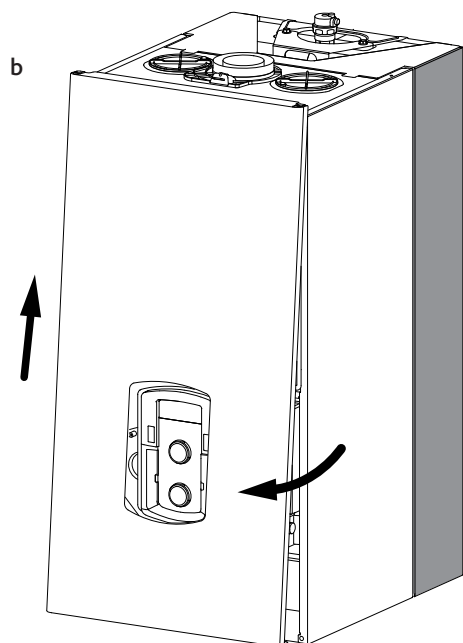
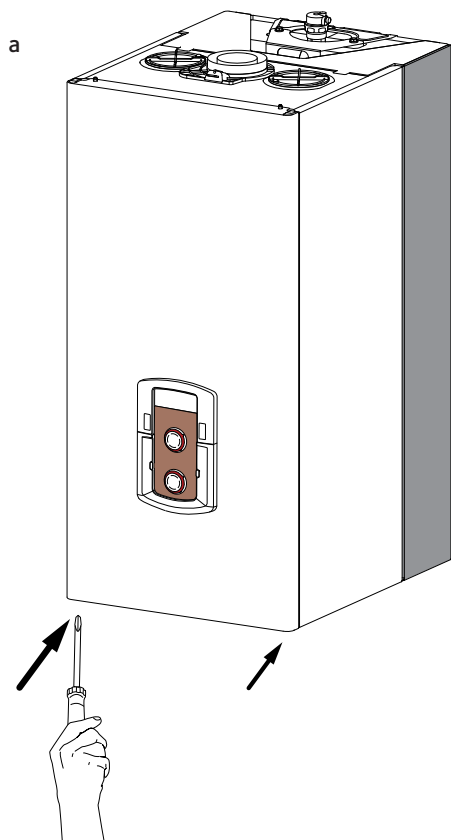
Il Kit Exogel deve essere installato sul punto più basso dell'installazione

Istruzioni per l'apertura della mantellatura ed ispezione dell'interno

Prima di qualunque intervento nella caldaia togliere l'alimentazione elettrica tramite l'interruttore bipolare esterno e chiudere il rubinetto del gas.

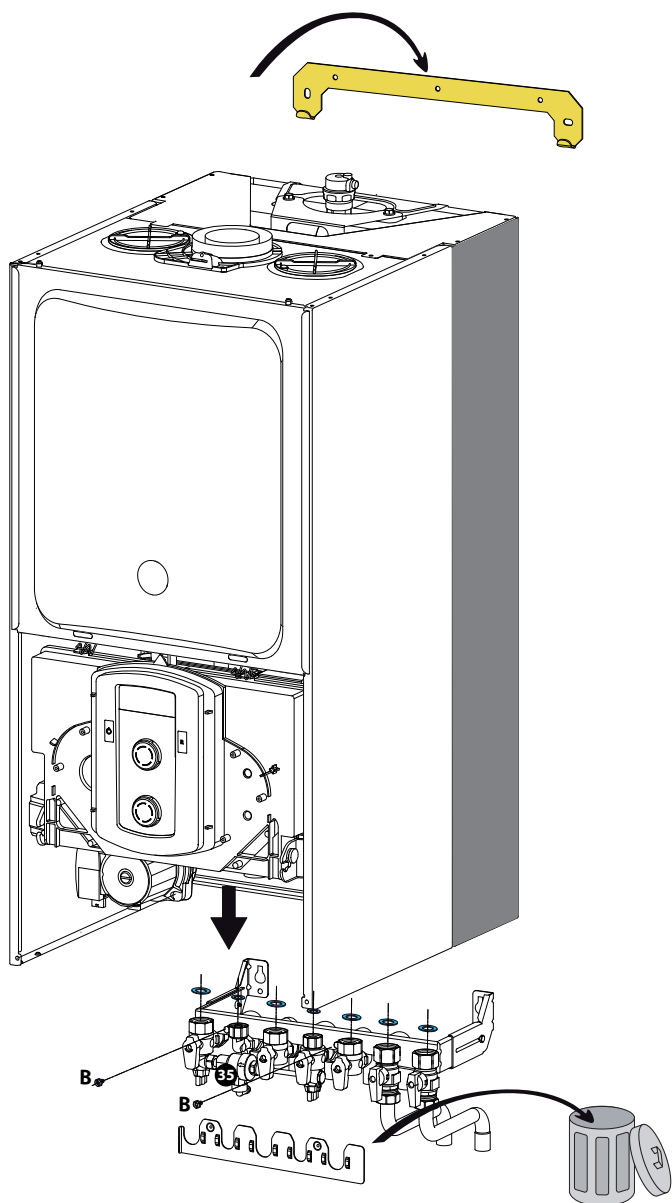
Per accedere all'interno della caldaia è necessario:

- svitare le due viti sul mantello frontale (a), tirarlo in avanti e sganciarlo dai perni superiori (b),
- ruotare il pannello comandi tirandolo in avanti (c),
- ganciare le due clip sul pannello di chiusura della camera di combustione. Tirarlo in avanti e sganciarlo dai perni superiori (d).



Installazione della caldaia

- fissare la staffa di sostegno della caldaia alla parete ed allineatela usando una livella a bolla
 - agganciare la caldaia alla staffa
 - rimuovere il mantello frontale
 - svitare le due viti B e rimuovere la staffa di bloccaggio 37 per liberare i raccordi.
 - raccordare rubinetti e raccordi della barretta idraulica alla caldaia
- Lo scarico del disconnettore **35** e della valvola di sicurezza del circuito riscaldamento **11** devono essere collegati ad un sifone di scarico con possibilità di controllo visivo per evitare che in caso di intervento dello stesso si provochino danni a persone, animali e cose, dei quali il costruttore non è responsabile.



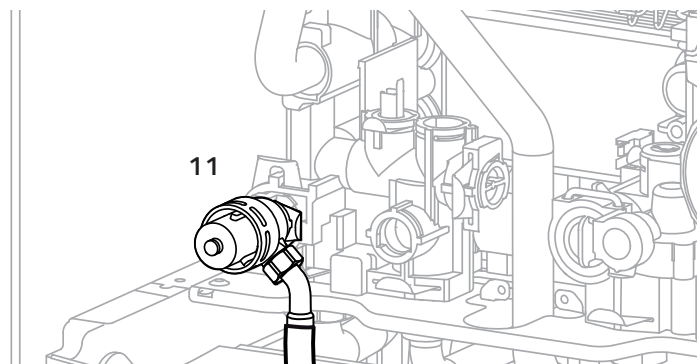
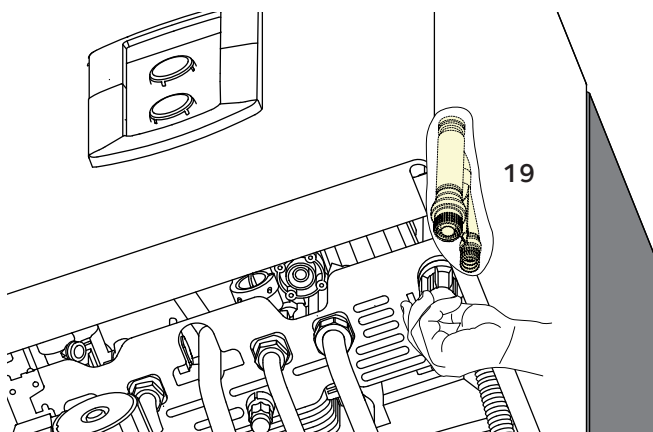
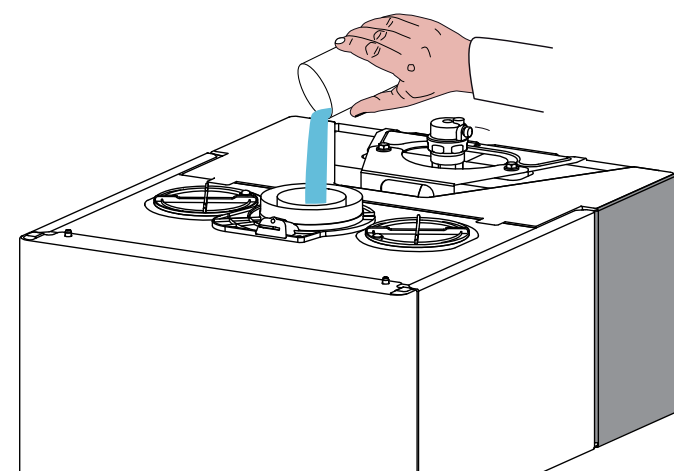
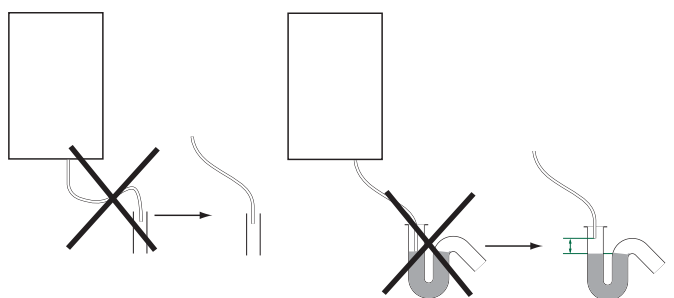
Scarico della condensa

L'elevata efficienza energetica della caldaia produce condensa che deve essere smaltita. A tal fine si deve utilizzare una tubazione in plastica posizionata in modo tale da evitare il ristagno della condensa nella caldaia. La tubazione deve essere collegata ad un sifone di scarico con possibilità di controllo visivo.

Rispettare le normative nazionali di installazione in vigore ed eventuali prescrizioni delle autorità locali e di enti preposti alla salute pubblica.

⚠ Prima della messa in servizio, il sifone (19) deve essere riempito d'acqua. Versare circa 1/4 di litro dallo scarico dei fumi prima di procedere al raccordo dei condotti scarico/aspirazione o svitare il sifone posto sotto la caldaia, riempirlo d'acqua e riposizionarlo correttamente.

Attenzione! La mancanza di acqua nel sifone provoca la fuoriuscita dei fumi di scarico nell'ambiente



Collegamento condotti aspirazione scarico fumi

La caldaia deve essere installata solo se provvista di un dispositivo d'ingresso aria e di uscita dei fumi. Questi kit vengono forniti separatamente dall'apparecchio al fine di poter soddisfare le diverse soluzioni applicabili all'impianto.

Per maggiori informazioni consultare il Manuale Accessori e le istruzioni contenute nei vari Kit.

La caldaia è predisposta per il collegamento ad un sistema di aspirazione e di uscita dei fumi di tipo coassiale. Per le caldaie a condensazione, i condotti devono avere una pendenza discendente (3%) verso l'apparecchio per evitare ristagni di condensa.

⚠ Utilizzare esclusivamente Kit scarico fumi per caldaie a condensazione

Per l'utilizzo di tipologie di aspirazione e scarico sdoppiato è necessario utilizzare una delle due prese aria.

Rimuovere il tappo svitando la vite ed inserire il raccordo per la presa aria fissandola con la vite in dotazione.

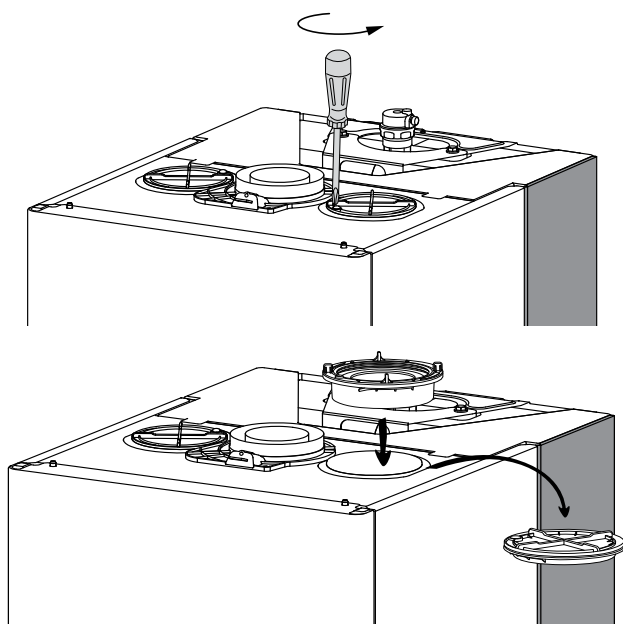


Tabella Lunghezza condotti aspirazione/scarico

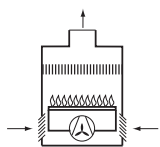
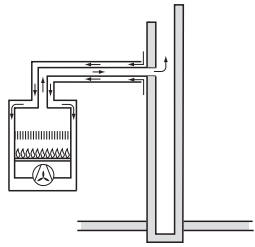
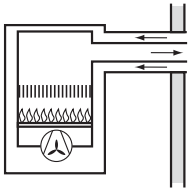
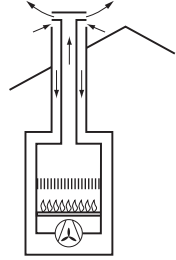
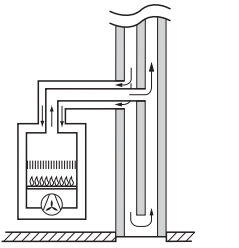
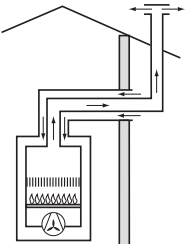
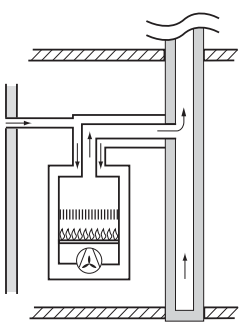
Tipologia di scarico fumi		Lunghezza massima tubi aspirazione/scarico (m)		Diametro condotti (mm)
		TALIA GREEN HYBRID		
		MIN	MAX	
Sistemi Coassiali	C13	1	12	ø 60/100
	C33			
	C43	1	36	ø 80/125
	B33	1	12	
		1	36	ø 80/125
Sistemi Sdoppiati	C13	S1 = S2		ø 80/80
	C33			
	C43	0,5/0,5	36/36	
	C53	1 + S2		ø 80/80
	C83	0,5 + 0,5	1 + 83	
	B23	1	42	ø 80

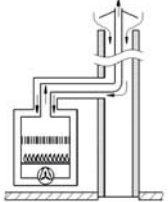
S1. aspirazione aria - S2. scarico fumi

Lunghezza equivalente curve per scarico fumi		
Diametro	Curva 45°	Curva 90°
	Leq (m)	Leq (m)
80 - 125 mm	0,5	1
60- 100 mm	0,5	1

ATTENZIONE!!
NON E' POSSIBILE UTILIZZARE 3 CURVE IN SEQUENZA.

Tipologie di aspirazione/scarico fumi

Aria di combustione proveniente dall'ambiente		
B23 B23P	Scarico fumi all'esterno Aspirazione aria dall'ambiente	
B33	Scarico fumi in canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio Aspirazione aria dall'ambiente	
Aria di combustione proveniente dall'esterno		
C13	Scarico fumi e aspirazione aria attraverso parete esterna nello stesso campo di pressione	
C33	Scarico fumi e aspirazione aria dall'esterno con terminale a tetto nello stesso campo di pressione	
C43	Scarico fumi e aspirazione aria attraverso canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio	
C53	Scarico fumi all'esterno e aspirazione aria attraverso parete esterna non nello stesso campo di pressione	
C83	Scarico fumi attraverso canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio Aspirazione aria attraverso parete esterna	

C93	Scarico fumi e aspirazione aria attraverso canna fumaria singola o collettiva integrata nell'edificio	
------------	---	---

Collegamenti elettrici

⚠ Prima di qualunque intervento nella caldaia togliere l'alimentazione elettrica tramite l'interruttore bipolare esterno "OFF".

Per una maggiore sicurezza far effettuare da personale qualificato un controllo accurato dell'impianto elettrico.

Il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto o per anomalie di alimentazione elettrica.

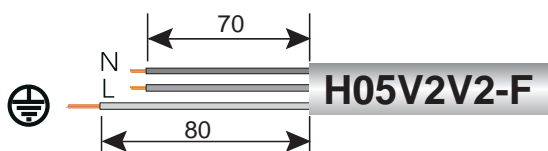
Verificare che l'impianto sia adeguato alla potenza massima assorbita dalla caldaia indicata sulla targhetta.

Il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito con allacciamento fisso (non con spina mobile) e dotato di un interruttore bipolare con distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm.

Controllare che la sezione dei cavi sia idonea, comunque non inferiore a 0,75 mm².

Il corretto collegamento ad un efficiente impianto di terra è indispensabile per garantire la sicurezza dell'apparecchio.

Il cavo di alimentazione deve essere allacciato ad una rete di 230V-50Hz rispettando la polarizzazione L-N ed il collegamento di terra.



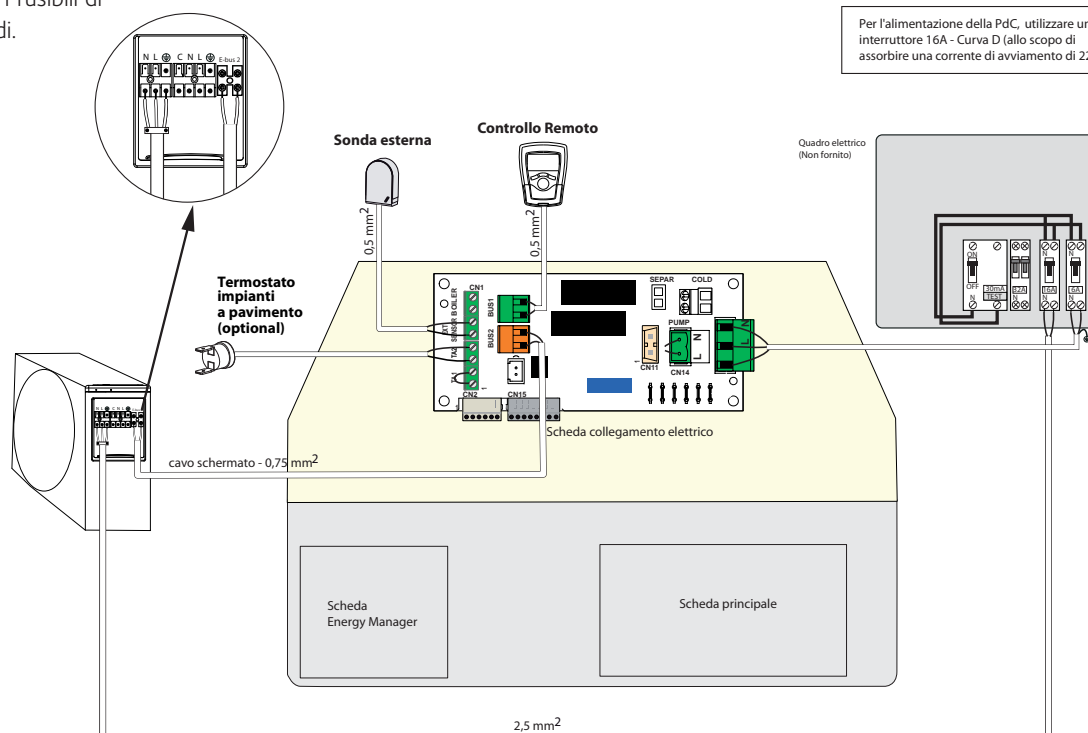
⚠ Importante!
In caso di sostituzione del cavo elettrico di alimentazione rivolgersi a personale qualificato, per l'allacciamento alla caldaia utilizzare il filo di terra (giallo/verde) più lungo dei fili attivi (N - L).

Sono vietate prese multiple, prolunghe o adattatori.

E' vietato utilizzare i tubi dell'impianto idraulico, di riscaldamento e del gas per il collegamento di terra dell'apparecchio.

La caldaia non è protetta contro gli effetti causati dai fulmini.

In caso si debbano sostituire i fusibili di rete, usare fusibili da 2A rapidi.



Per l'alimentazione della PdC, utilizzare un interruttore 16A - Curva D (allo scopo di assorbire una corrente di avviamento di 22A)

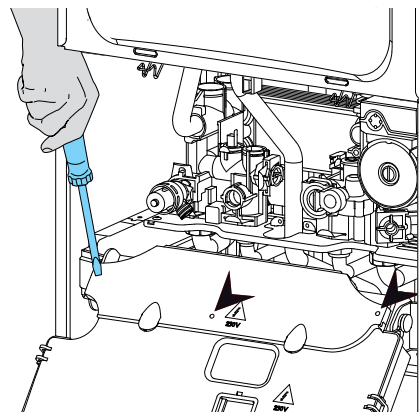
Collegamento Periferiche

Per accedere alle connessioni delle periferiche procedere come segue:

- ruotare il pannello comandi in avanti
- svitare le tre viti del coperchio posteriore del portastrumenti

Si accede alla scheda (vedi fig.) per il collegamento delle periferiche:

- Controllo Remoto REMOCON
- Sonda Esterna
- Collegamento Bus per la PdC
- Termostato ambiente 1 - **optional**



Collegamento del controllo remoto e della sonda esterna

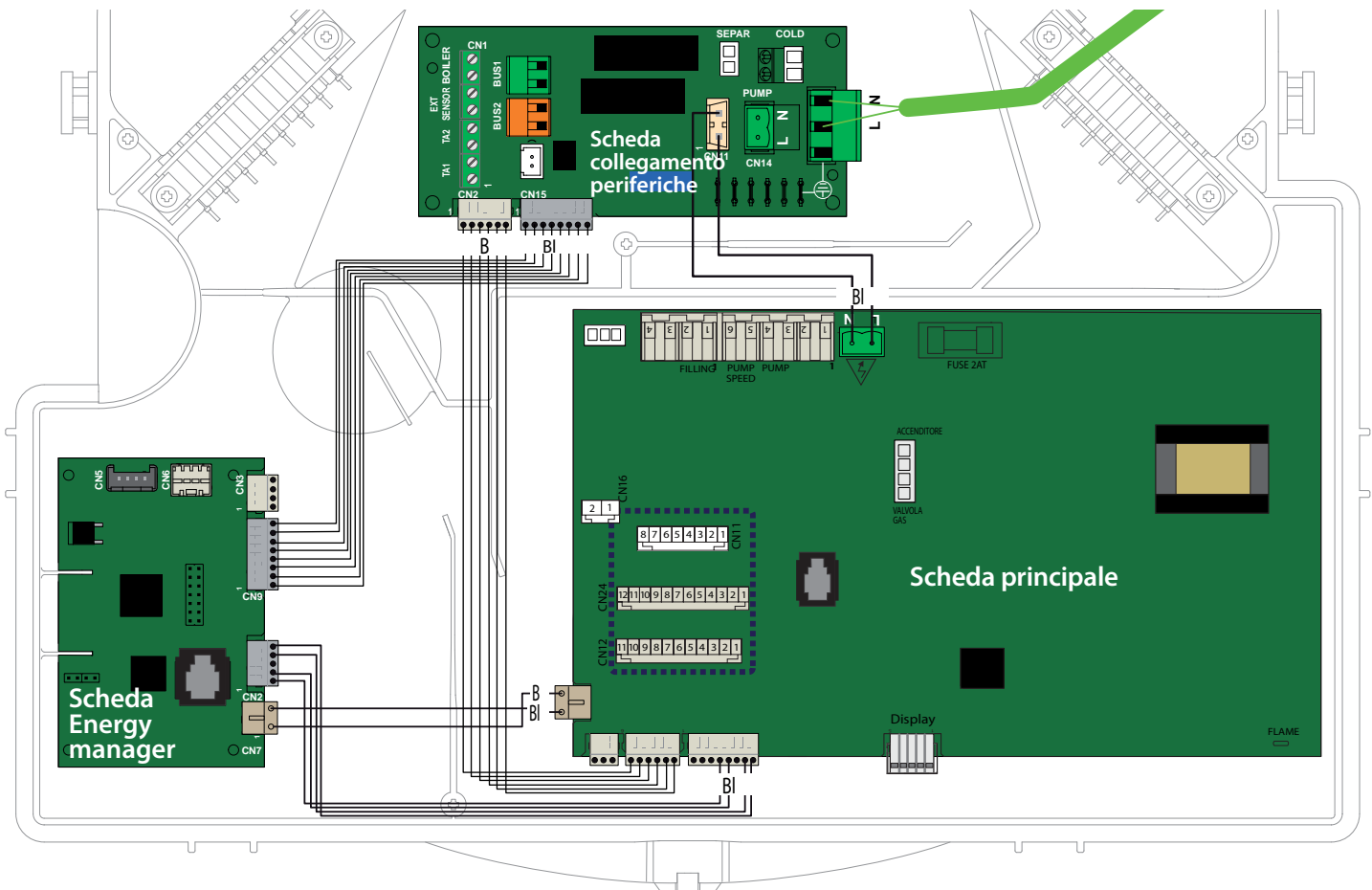
Collegare il controllo remoto e la sonda esterna sulla morsettiera di collegamento delle periferiche come incato nello schema sotto riportato.

Collegamento della Pompa di Calore

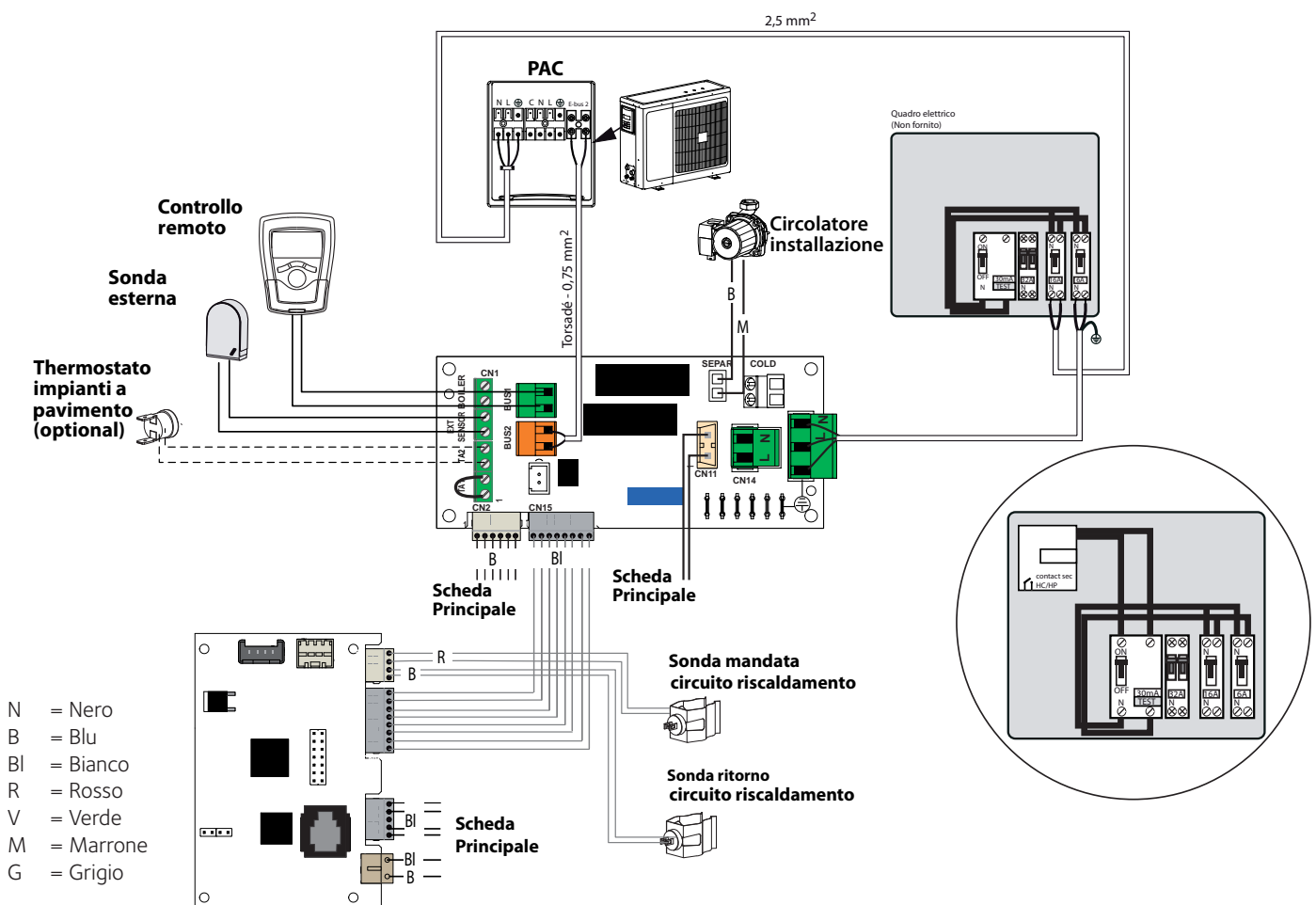
Effettuare il collegamento BUS tra la scheda delle periferiche e la Pompa di Calore. E' necessario utilizzare un cavo schermato evitando di farlo viaggiare insieme al cavo di alimentazione a 230 V.

L'alimentazione elettrica della PdC deve essere collegata ad un differenziale ad essa dedicato.

Scatola elettrica

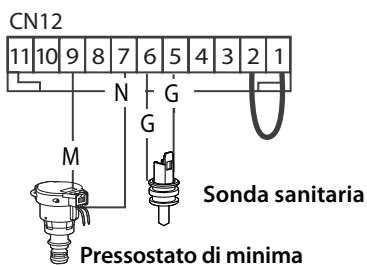
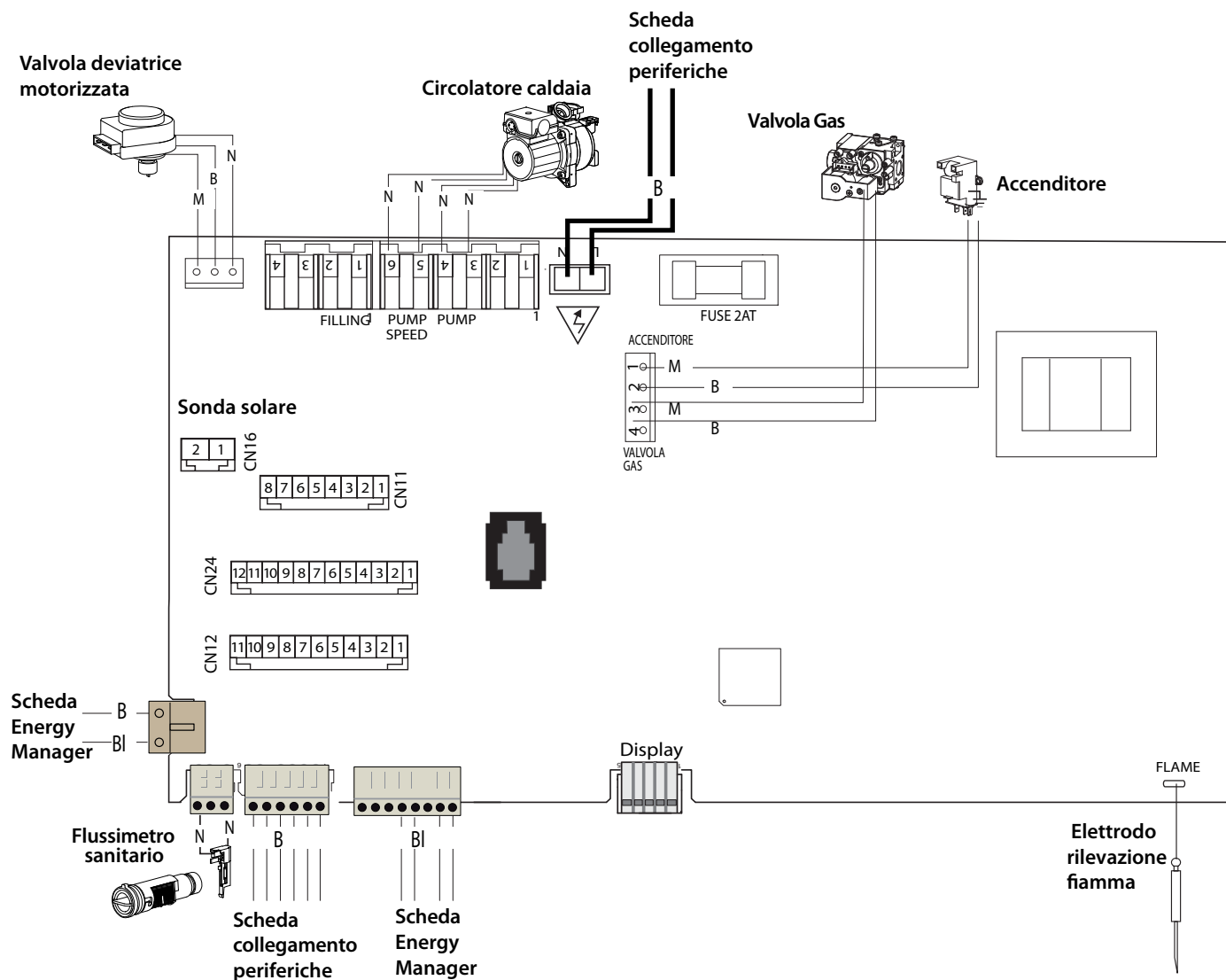


Schema elettrico

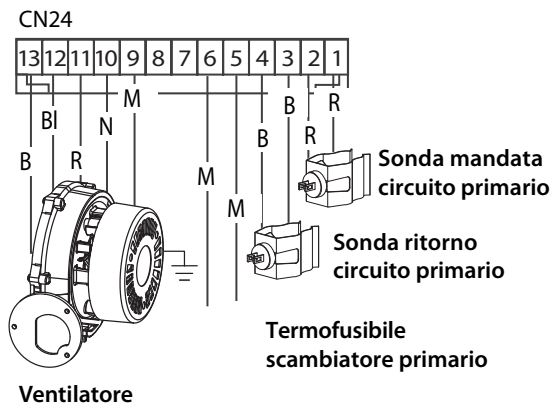


- N = Nero
- B = Blu
- BI = Bianco
- R = Rosso
- V = Verde
- M = Marrone
- G = Grigio

Scheda principale

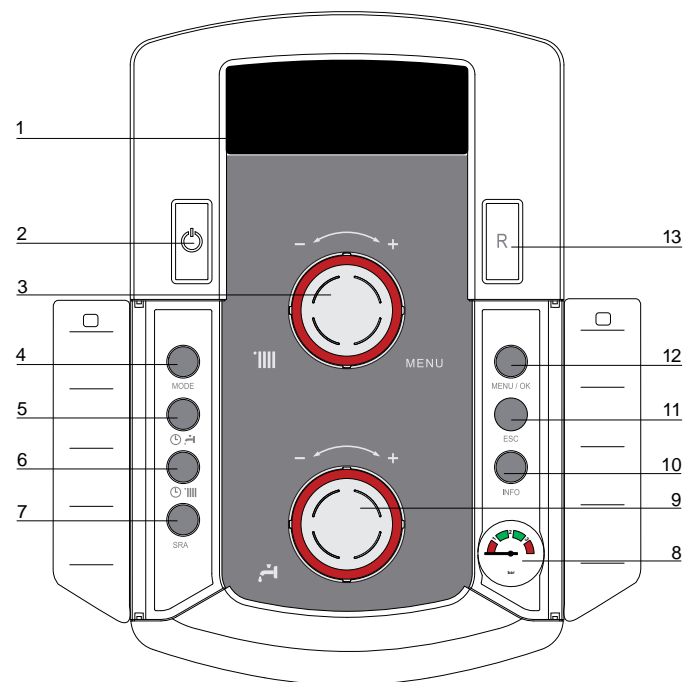


- N = Nero
- B = Blu
- Bl = Bianco
- R = Rosso
- V = Verde
- M = Marrone
- G = Grigio



PREDISPOSIZIONE AL SERVIZIO


Pannello comandi



1. Display
2. Tasto ON/OFF
3. Manopola regolazione temperatura riscaldamento - utilizzata anche come "encoder" per la navigazione e la programmazione all'interno dei menu di impostazione come indicato nelle pagine seguenti.
4. Tasto MODE (Selezione modalità di funzionamento caldaia (estate/inverno))
5. Tasto Confort
6. Tasto selezione modalità di funzionamento del Sistema TALIA GREEN HYBRID
7. Tasto SRA (Attivazione Termoregolazione)
8. Idrometro
9. Manopola regolazione temperatura sanitario
10. Tasto INFO
11. Tasto ESC
12. Tasto MENU/OK
13. Tasto RESET

Funzione SRA:

Vedere la definizione di questa Funzione al paragrafo *Regolazioni*. La funzione viene attivata di default (settaggio di fabbrica). E' comunque necessario verificare la presenza sul display del simbolo

. In caso contrario, per rendere attiva la funzione premere il tasto SRA.






Il sistema di riscaldamento funziona in base a quanto definito dai parametri dei menu 4 e 5 (vedi il paragrafo *Regolazioni*).

Per un corretto funzionamento della TALIA GREEN HYBRID, è necessario che la funzione SRA sia attiva.



Display



	Cifre per indicazione: - Settaggio menu - Segnalazione codici d'errore - Temperatura ambiente (se collegata ad una periferica BUS)
	Richiesta pressione tasto Reset (caldaia in blocco)
	Richiesto intervento assistenza tecnica
	Segnalazione presenza fiamma con indicazione potenza utilizzata o blocco funzionamento (fiamma barrata)
	Funzionamento in riscaldamento con indicazione livello di temperatura impostata
	Funzionamento in sanitario con indicazione livello di temperatura impostata
ABCDE...	Testo scorrevole
COMFORT	Funzione sanitario Comfort attivata
	Menu Info
	Funzione SRA attivata (Termoregolazione attiva)
	Clip-in solare collegato (NON ATTIVO)

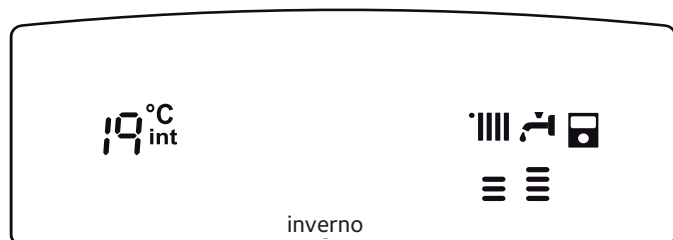
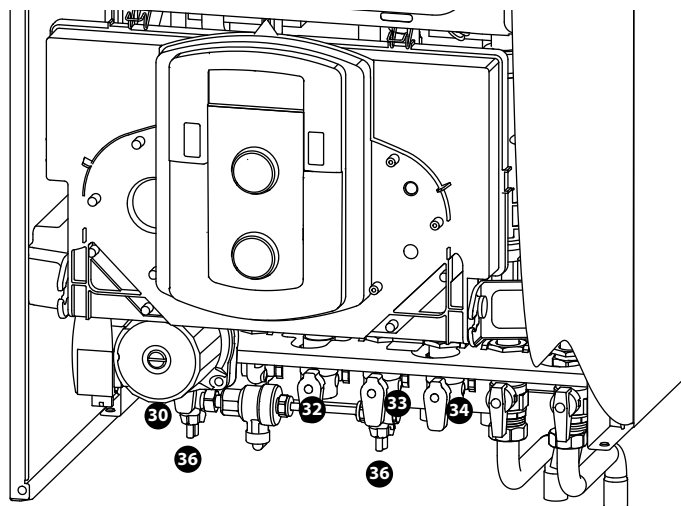
La modalità di funzionamento del sistema è indicata dal testo scorrevole: *Estate o Inverno* - caldaia in stand-by, nessuna richiesta.

Il testo indica la modalità di funzionamento selezionata.
Riscaldamento PdC+Caldaia - Richiesta riscaldamento
Riscaldamento solo Caldaia - Richiesta riscaldamento
Riscaldamento solo PdC - Richiesta riscaldamento
Post Circ Risc - Post-circolazione riscaldamento
Sanitario - Richiesta sanitario
Antigelo - Modalità anti-gelo

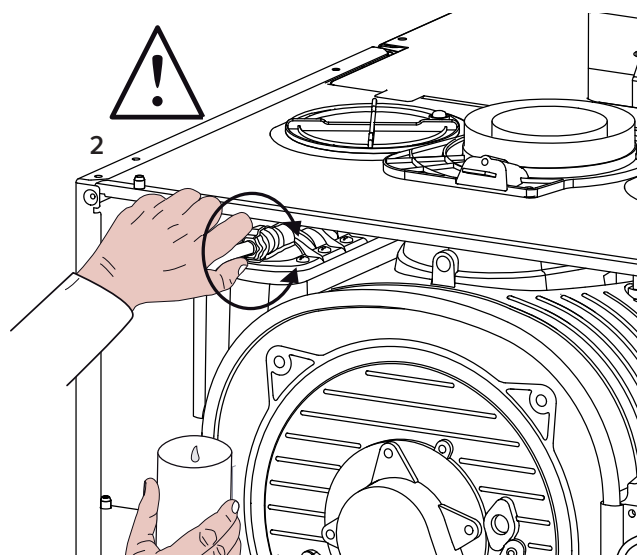
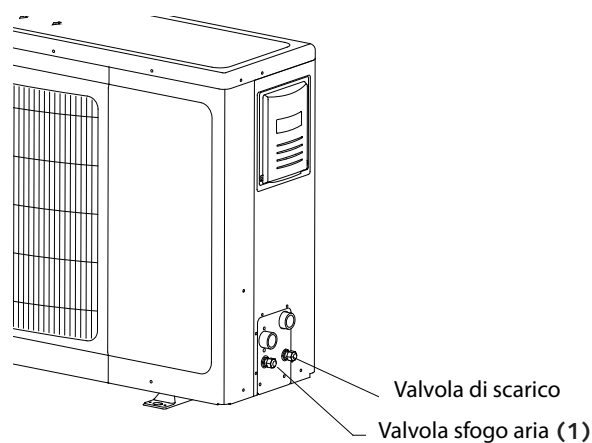
Nota: Quando la Funzione **SRA** non è attiva le cifre sul display indicano: H XX (XX = temperatura di mandata riscaldamento). La modalità di funzionamento dell'apparecchio viene sempre indicata dal testo scorrevole.

Prima accensione

1. Assicurarsi che il rubinetto gas sia chiuso e verificare:
 - a. sul circuito sanitario:
 - aprire il rubinetto **33**,
 - desareare l'installazione prelevando acqua dai vari rubinetti dell'acqua calda e verificarne la tenuta.
 - b. sul circuito riscaldamento:
 - assicurarsi che le valvole di sfogo aria automatiche sul circolatore e sul separatore idraulico siano aperte,
 - aprire i rubinetti di mandata **30** e ritorno riscaldamento **34**,
 - aprire i rubinetti di riempimento **36**,
 - chiudere i rubinetti quando l'idrometro indica la pressione necessaria
 - verificarne la tenuta
 - c. verificare che i collegamenti elettrici della caldaia e della PdC siano stati effettuati correttamente e che il filo di terra verde/giallo sia collegato ad un efficiente impianto di terra.
 - d. Verificare che la tensione e la frequenza di alimentazione coincidano con i dati riportati sulla targa della caldaia e della PdC.
 - e. portare l'interruttore bipolare esterno sulla posizione ON.
 - f. premere il tasto ON/OFF, il sistema è in stand-by, non ci sono richieste né dal sanitario né dal riscaldamento; il display visualizza la modalità di funzionamento "Estate" ou "Inverno".



- g. Attivare la funzione di disareazione e di pulizia premento per 5 secondi il tasto ESC, il Sistema Hybrid attiva un ciclo di disareazione e di pulizia (caldaia + PdC) di circa 60 minuti. La funzione di disareazione e pulizia dell'installazione mette in funzione tutti i circolatori della caldaia e della PdC. Durante il ciclo, aprire la valvola sfogo aria della PcC (1) dopo aver rimosso il tappo. Disareare anche lo scambiatore principale (2). Se necessario è possibile attivare un nuovo ciclo. Effettuare, terminata la disareazione, la pulizia del filtro installato sull'entrata della PdC prima di mettere in funzione il Sistema Hybrid. Il ciclo di disareazione e pulizia può essere interrotto premendo il tasto ESC. Verificare che l'indicazione della pressione dell'installazione sull'idrometro sia di 1,2 bar. Se necessario ripristinare la pressione dell'acqua nel circuito.
- h. Spurgare l'aria dai radiatori. Se necessario ripristinare la pressione dell'acqua nel circuito.
- i. Verificare che il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione sia idoneo e libero da eventuali ostruzioni.
- j. Verificare che le eventuali necessarie prese di ventilazione del locale siano aperte (installazioni di tipo B).
2. Aprire il rubinetto gas **32** e:
 - a. verificare la tenuta dei raccordi gas, compreso quello della caldaia controllando che il contatore non indichi alcun passaggio di gas,
 - b. eliminare le perdite,
 - c. spurgare il circuito del gas.



3. Mettere in funzione il Sistema attivando il funzionamento in Estate o Inverno premendo il tasto Mode.

Per verificare il funzionamento della caldaia, selezionare il parametro **901** *'Funzionamento in manuale Caldaia/Pompa di Calore'* ed impostare *"Solo Pompa di Calore"*.

E' possibile accedere direttamente al parametro premendo per 5 secondi il tasto MODE e ruotando l'encoder selezionare 1 *"Solo Pompa di Calore"*.

Nota: In modalità *"Solo Pompa di Calore"* la caldaia è attiva solo per la produzione di acqua calda ad uso sanitario.

Al termine della verifica, è necessario reimpostare il parametro 901 a 0 "Auto".

Funzione Sbrinamento (PdC)

Verificare la Funzione sbrinamento forzando la Pompa di Calore in modalità freddo tramite il parametro **704**.

La PdC inizierà un ciclo di sbrinamento di 5 minuti, verificare che l'aria in uscita dalla pompa di calore sia più calda dell'aria in entrata.

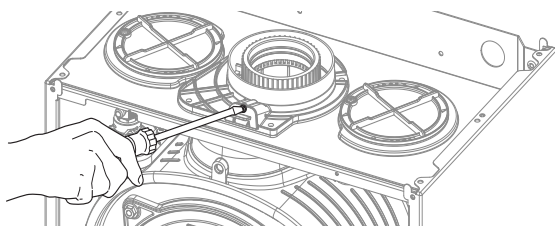
La funzione può essere disattivata premento il tasto ESC.

Analisi della combustione

E' indispensabile rispettare l'ordine delle operazioni da svolgere.

Operazione 1 Collegamento analizzatore

Collegare l'analizzatore della combustione alla presa di analisi di sinistra, svitando la vite ed estraendo l'otturatore.



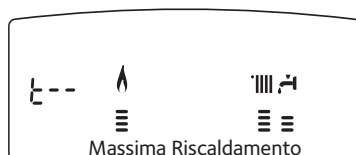
Operazione 2 Regolazione del CO2 alla massima potenza (sanitario)

Aprire un rubinetto dell'acqua calda alla massima portata. Attivare la Funzione Spazzacamino premendo il tasto Reset per 5 secondi.

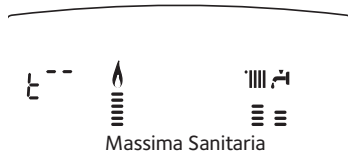
ATTENZIONE!! Attivando la Funzione Spazzacamino la temperatura dell'acqua in uscita dalla caldaia può superare i 65 °C.

Nota: La funzione Spazzacamino si disattiva automaticamente dopo 10 minuti o manualmente premendo il tasto Reset.

Sul display viene visualizzato il simbolo t— (caldaia attivata alla massima potenza riscaldamento).



Ruotare l'encoder per selezionare il simbolo t-- (caldaia attivata alla massima potenza sanitario)



Prima di iniziare l'analisi della combustione, attendere un minuto in modo che la caldaia si stabilizzi.

Rilevare il valore del CO2(%) e confrontarlo con quanto riportato nella tabella seguente:

Potenza utile caldaia (kW)	30
Gas	CO ₂ (%)
G20	9,0 ± 0,2
G31	10,7 ± 0,2

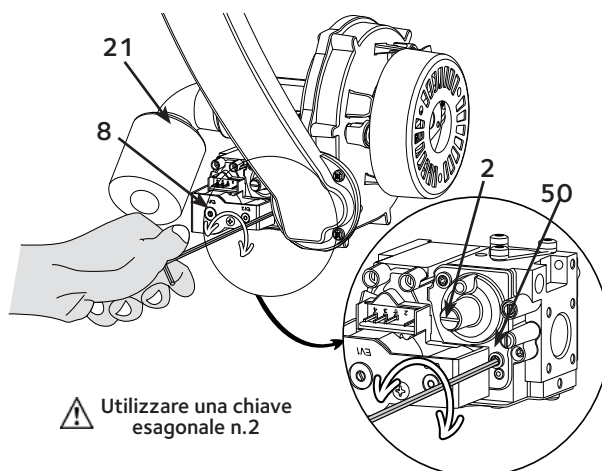
Nota: Valori misurati con camera di combustione chiusa.

Se il valore del CO2 (%) è diverso da quanto indicato in tabella, procedere alla regolazione della valvola gas come sotto indicato, altrimenti passare all'operazione successiva.

Regolazione valvola gas alla massima potenza (sanitario)

Verificare che il silenziatore 21 non sia ostruito. Effettuare la regolazione della valvola gas ruotando gradualmente in senso orario la vite 50 per diminuire il valore del CO2 (1/4 di giro modifica il valore di circa 0,2%). Dopo ogni modifica, attendere un minuto per stabilizzare il valore del CO2. Quando il valore del CO2 rilevato si avvicina al valore indicato nella tabella, richiudere il coperchio della camera di combustione e misurare il valore finale dopo un minuto.

Se il valore rilevato coincide con quello indicato in tabella, la regolazione è terminata. In caso contrario ripetere l'operazione.



Operazione 3 Regolazione del CO2 alla potenza minima

Con la funzione Spazzacamino attivata, ruotare l'encoder per selezionare il simbolo t— (caldaia attivata alla potenza minima).



Prima di iniziare l'analisi attendere un minuto che la caldaia si stabilizzi. Se il valore del CO2 (%) si discosta di 0,5% da quello rilevato alla massima potenza, procedere alla regolazione come sotto indicato. Se il valore coincide passare all'operazione successiva.

Regolazione della valvola gas alla potenza minima

Rimuovere il tappo ed effettuare la regolazione agendo sulla vite 51. Ruotando in senso antiorario si diminuisce il valore del CO2.

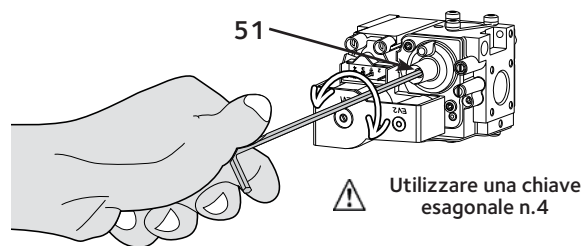
Dopo ogni regolazione attendere un minuto per stabilizzare il valore CO2.

Quando il valore del CO2 si avvicina a quanto indicato in tabella, riposizionare il tappo della vite 2 e richiudere il coperchio della camera di combustione.

Misurare il valore finale del CO2, dopo un minuto, e se corrisponde a quello previsto, la regolazione è terminata.

In caso contrario ripetere l'operazione.

ATTENZIONE!! Se il valore del CO2 alla minima potenza viene modificato è necessario ripetere la regolazione alla massima potenza.



Operazione 4 Termine delle operazioni di regolazione

Uscire dalla funzione Spazzacamino premendo il tasto Reset. Chiudere il rubinetto dell'acqua. Verificare ed eventualmente eliminare eventuali perdite di gas. Rimontare il pannello frontale dell'apparecchio. Riposizionare l'otturatore sulla presa di analisi.

menu 2 - Parametri Caldaia

sottomenu 3 - parametro 1

Massima potenza riscaldamento regolabile

sottomenu 2 - parametro 0

Regolazione Lenta accensione

sottomenu 3 - parametro 5 e 6

Regolazione Ritardo di accensione

Regolazione della massima potenza riscaldamento

Con tale parametro si limita la potenza utile della caldaia.

Per controllare la massima potenza riscaldamento accedere al **menu 2/ sottomenu 3/ parametro 1**, verificare e, se necessario, modificare il valore come indicato nella Pressione Gas Riscaldamento.

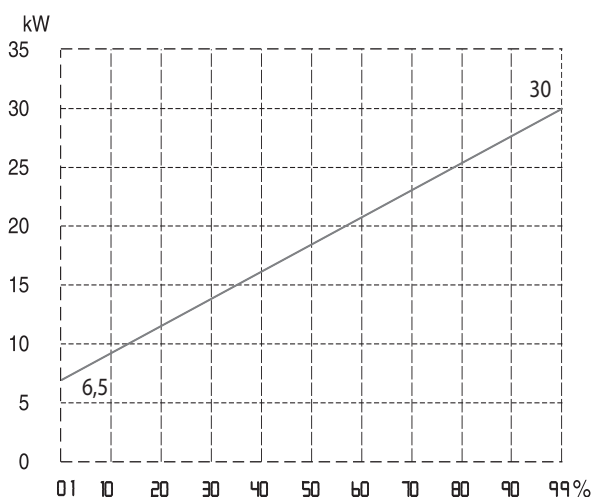
Controllo della potenza di lenta accensione

Con tale parametro si limita la potenza utile della caldaia in fase di accensione.

Il parametro va modificato se la pressione in uscita della valvola gas, in fase di accensione, (misurata con caldaia attiva in sanitario) non coincide con i valori indicati nella Tabella Riepilogativa Gas.

Per controllare la potenza di lenta accensione accedere **menu 2/ sottomenu 2/ parametro 0**.

Se necessario, modificare il valore del parametro fino a rilevare la corretta pressione.



Regolazione del ritardo di accensione riscaldamento.

Tale parametro - **menu 2/sottomenu 3/parametro 5** - permette di impostare in manuale (0) o in automatico (1) il tempo di attesa prima di una successiva riaccensione del bruciatore dopo lo spegnimento per raggiunta termostatazione.

Selezionando manuale è possibile impostare il ritardo in minuti con il parametro successivo - **menu 2/sotto-menu 3/parametro 6**) da 0 a 7 minuti.

Selezionando automatico la caldaia provvederà a stabilire il tempo di ritardo in base alla temperatura di set-point.

Cambio del tipo di gas

Questi apparecchi sono concepiti per funzionare con diversi tipi di gas. Il cambio del tipo di gas deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Per il cambio, viene fornito un kit (diaframma) corredato dalle relative istruzioni. Per il corretto funzionamento dell'apparecchio, effettuare le seguenti operazioni:

1. interrompere l'alimentazione elettrica dell'apparecchio
2. chiudere la valvola di alimentazione del gas
3. accedere alla camera di combustione, come indicato nel paragrafo "Istruzioni di smontaggio del cassone e ispezione dell'apparecchio"
4. montare/smontare il diaframma del gas come indicato nelle istruzioni del kit.
5. verificare la tenuta del gas
6. **spurgare la linea del gas**
7. rimettere l'apparecchio in tensione e aprire la valvola di alimentazione del gas
8. seguire la **procedura di controllo della combustione**
9. incollare l'etichetta contenuta nel kit.

Tabella Regolazione Gas

	Parametro	TALIA GREEN HYBRID	
		G20	G31
Indice de Wobbe inferiore (15°C, 1013 mbar) (MJ/m ³)		45,67	70,69
Lenta accensione	220	50	60
Velocità ventilatore al minimo (%)	233	01	01
Velocità ventilatore maxi riscaldamento (%)	234	80	80
Velocità ventilatore maxi sanitario (%)	232	89	89
Diaframma valvola gas (ø)		/	4,50
Consumi max/min (15°C, 1013 mbar) (nat - m ³ /h) (GPL - kg/h)	max sanitario	3,17	2,33
	max riscaldamento	2,96	2,17
	minima	0,69	0,50

Energy Manager

L'Energy Manager controlla costantemente la temperatura di mandata dell'installazione, la temperatura esterna, la temperatura ambiente, il set-point, il rendimento della caldaia e il COP della Pompa di Calore. Calcola quindi il consumo di energia elettrica e gas per verificare il costo del funzionamento della caldaia e la pompa di calore.

L'Energy Manager attiva la sorgente di calore (caldaia e/o Pompa di Calore) più adatta per garantire una gestione ottimale sulla base della logica di funzionamento impostata.

Il sistema consente di scegliere tra una logica di funzionamento basata sul raggiungimento del minimo costo di esercizio o sulla minimizzazione del consumo di energia primaria (vedi parametro **927**).

Minimizzazione dei costi di esercizio:

Verifica dei costi di energia elettrica e gas.

(Modalità da impostare solo in caso di funzionamento con pannelli Fotovoltaici)

L'attivazione della PdC o della caldaia viene deciso dall'Energy Manager sulla base del costo dell'energia elettrica e del gas (parametro **927** impostato a **0**).

I parametri da impostare per l'inserimento del costo dell'energia elettrica e del gas sono:

933 costo del gas (PCS) - €/cent/kWh

934 coût énergie électrique - €/cent/kWh

(modificare il parametro **934** solo in caso di funzionamento con pannelli Fotovoltaici)

Il settaggio di fabbrica dei parametri è effettuato sulla base dei valori medi di mercato, è quindi necessario aggiornarli.

L'aggiornamento corretto del costo dell'energia assicura il massimo risparmio.

I parametri **924** e **925** vengono utilizzati per verificare la coerenza dei costi inseriti.

Il parametro **924** indica il rapporto massimo tra il costo di energia elettrica e quello del gas.

Il parametro **925** indica il rapporto minimo tra il costo di energia elettrica e quello del gas.

L'Energy Manager verifica che il rapporto tra i costi dell'energia inseriti sia entro i limiti impostati con i parametri **924** e **925**.

Se il rapporto rilevato dall'Energy Manager è al di fuori di quanto impostato verrà segnalato con il codice d'errore **921**.

In questo caso è necessario verificare e reinserire, nei parametri, i valori corretti.

Minimizzazione del consumo di energia primaria:

Verifica del rapporto energia primaria/elettricità

Per la produzione di 1 kWh di energia elettrica sono necessari 2,58 kWh di energia primaria (a causa delle perdite legate alla produzione, il trasporto ...).

Le perdite sono trascurabili per i combustibili fossili, quindi per 1 kWh di gas la quantità di energia primaria necessaria è attualmente arrotondato a 1 kWh.

Per convenzione il consumo di energia primaria in rapporto a elettricità / gas è fissato a 2,58.

L'attivazione della Pompa di Calore o della caldaia è deciso dall'Energy Manager in funzione di questo rapporto (parametro **927** impostato a **1**), in base al rendimento della caldaia e del COP della PdC.

È possibile modificare (se necessario) il valore del rapporto energia primaria/elettricità modificando il parametro **926**.

Accesso ai Menu di impostazione - regolazione - diagnostica

Il sistema permette di gestire in maniera completa l'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda ad uso sanitario.

La navigazione all'interno dei menu permette di personalizzare il sistema e le periferiche connesse ottimizzando il funzionamento per il massimo comfort ed il massimo risparmio. Inoltre fornisce importanti informazioni relative al buon funzionamento della caldaia.

I menu disponibili sono i seguenti:

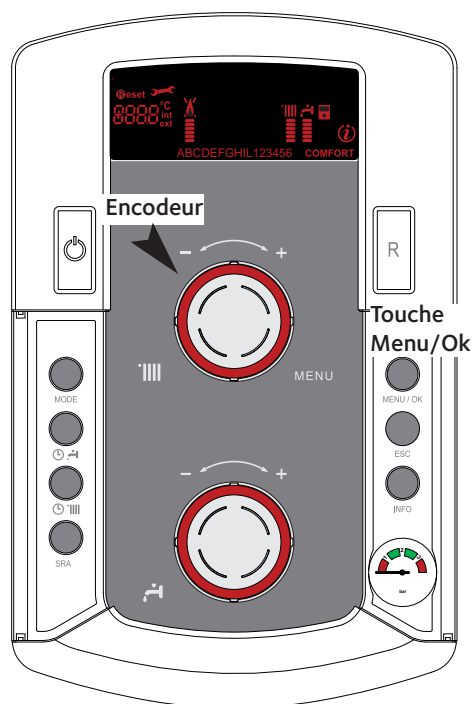
0	Data-Ora-Lingua - vedi manuale utente	
0	0	Selezione Lingua display
0	1	NON ATTIVO
0	2	NON ATTIVO
1	NON ATTIVO	
2	Parametri Caldaia	
2	1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)
2	2	Impostazioni Generali
2	3	Parametri Riscaldamento Parte 1
2	4	Parametri Riscaldamento Parte 2
2	5	Parametri Sanitario
2	9	Reset Menù 2
3	Solare & Bollitore	
3	0	Impostazioni Generali
3	1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)
3	2	Impostazioni speciali
4	Parametri Zona 1	
4	0	Impostazione Temperature zona 1
4	1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)
4	2	Impostazione zona 1
4	3	Diagnostica
4	4	Gestione dispositivi zona 1
5	Parametri Zona 2	
5	0	Impostazione Temperature zona 2
5	1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)
5	2	Impostazione zona 2
5	3	Diagnostica
5	4	Gestione dispositivi zona 2
5	5	Multizone
7	Test & Utilities	
8	Parametri assistenza	
8	1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)
8	2	Caldaia
8	3	Temperature caldaia
8	4	Solare e bollitore (se presenti)
8	5	Service - Assistenza Tecnica
8	6	Statistiche
8	7	NON ATTIVO
8	8	Elenco errori
8	9	Data Centro Assistenza

9	Parametri Sistema Hybrid	
9	0	Parametri Utente
9	1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)
9	2	Parametri Energy Manager 1
9	3	Parametri Energy Manager 2
9	4	Temperature PdC
9	5	Stato PdC
9	6	Info Energy Manager
9	7	Statistiche Energy Manager
9	8	NON ATTIVO
9	9	NON ATTIVO
10	Rete Bus	
10	1	Codice d'accesso (accesso riservato tecnico qualificato)
10	2	Presenza dispositivi su bus

I parametri relativi ad ogni singolo menu sono riportati nelle pagine seguenti.

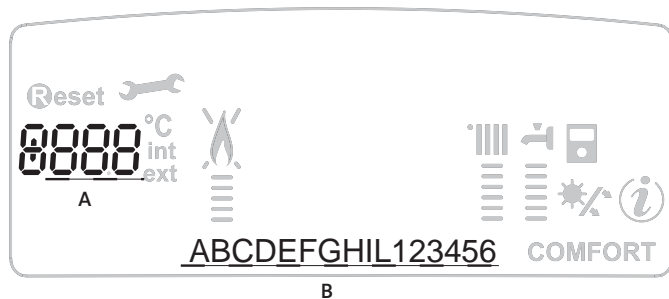
L'accesso e la modifica dei vari parametri viene effettuata attraverso il tasto MENU e encoder **3**.

Sul display viene visualizzato il codice e la descrizione dei menu e dei differenti parametri.



(Encoder: Permette di aumentare o diminuire i valori preimpostati)

Il numero dei menu e di parametri corrispondenti è indicato dalle cifre A sul display. Ad ogni codice è associato un testo descrittivo B - vedi figura.



Per accedere ai Menu aprire lo sportello e procedere come segue:

Legenda rappresentazione cifre sul display:

0, numero fisso

0, numero lampeggiante

1. premere il tasto MENU/OK, sul display lampeggia la prima cifra **000**
2. ruotare l'encoder per selezionare un menu, il testo sul display indicherà il titolo del menu prescelto "es: **200** - Parametri caldaia"
3. premere il tasto MENU/OK, sul display lampeggia la seconda cifra e viene richiesto il codice d'accesso "es: **210** - Codice d'accesso"
Attenzione! I menu riservati al tecnico qualificato sono accessibili solo dopo aver impostato il codice d'accesso.
4. premere il tasto MENU/OK, sul display viene visualizzato **222**
5. ruotare l'encoder in senso orario per selezionare il codice **234** - Codice corretto
6. premere il tasto MENU/OK per selezionare il sotto-menu, lampeggia la seconda cifra "es: **220**"
7. ruotare l'encoder per selezionare un sotto-menu, il testo sul display indicherà il titolo del sotto-menu prescelto "es: **230** - Riscaldamento-Parte 1"
8. premere il tasto MENU/OK per accedere ai parametri del sotto-menu, lampeggia la terza cifra "es: **230**"
9. ruotare l'encoder per selezionare un parametro, il testo sul display indicherà il titolo del parametro prescelto "es: **231** - Livello Max Pot Riscald Regolabile"
10. premere il tasto MENU/OK per accedere al parametro, il display visualizza il valore "es: **10**"
Nota: Il valore del parametro viene visualizzato per 20 secondi, poi inizia a lampeggiare alternativamente all'indicazione del parametro "es: **10** > **231**"
11. ruotare l'encoder per selezionare il nuovo valore "es: **15**"
12. premere il tasto MENU/OK per memorizzare la modifica o il tasto ESC per uscire senza memorizzare.


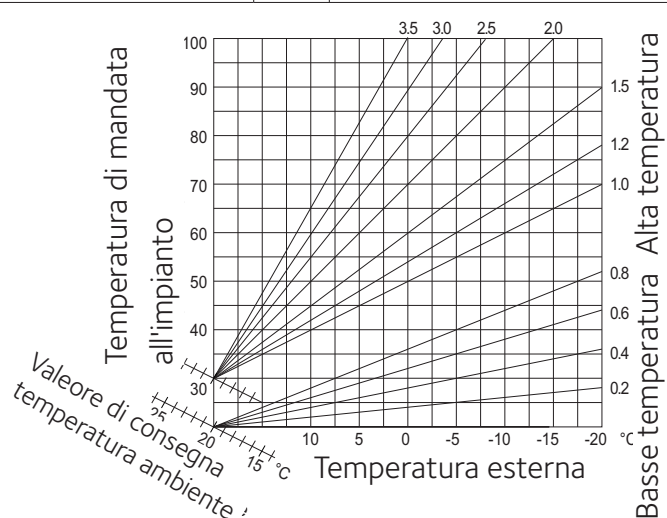
Per uscire premere il tasto ESC fino a ritornare alla normale visualizzazione


Per i menu che non richiedono il codice d'accesso il passaggio dal menu al sotto-menu è diretto.

menu	sottomenu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica		
0	IMPOSTAZIONE ORA, DATA, LINGUA					Vedi manuale utente	
1	NON ATTIVO						
2	IMPOSTAZIONE PARAMETRI CALDAIA						
2	1	Inserimento Codice d'accesso			222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto MENU	
2	2	IMPOSTAZIONI GENERALI CALDAIA					
2	2	0	Lenta Accensione	da 0 a 99		RISERVATO AL SAT	
2	2	1	Temperatura ambiente minima per attivazione antigelo	da 2 a 10 °C	5	Attivo soltanto con periferiche modulanti (optional)	
2	2	2	Caldaia HYBRID NON MODIFICARE	0 = Disattivato 1 = Attivato		RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica	
2	2	3	Selezione Termostato a pavimento o Termostato Ambiente 2	0 = Termostato di sicurezza pavimento 1 = Termostato Ambiente 2	0		
2	2	4	NON ATTIVO				
2	2	5	Ritardo partenza in riscaldamento	0 = Disattivato 1 = 10 secondi 2 = 90 secondi 3 = 210 secondi	0	Attivo soltanto con Clip-in 2 zone (optional)	
2	2	6	NON ATTIVO				
2	2	7	NON ATTIVO				
2	2	8	Versione Caldaia NON MODIFICARE	da 0 a 5	0	RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica	
2	3	PARAMETRE CHAUFFAGE - PARTIE 1					
2	3	0	NON ATTIVO				
2	3	1	Impostazione potenza riscaldamento max.	da 0 a 99		vedi tabella regolazione gas	
2	3	2	Percentuale RPM Max Sanitario	da 0 a 99		RISERVATO AL SAT	
2	3	3	Percentuale RPM min	da 0 a 99		Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica vedi tabella regolazione gas	
2	3	4	Percentuale RPM Max Riscaldamento	da 0 a 99			
2	3	5	Selezione Tipologia ritardo d'accensione in riscaldamento	0 = Manuale 1 = automatico	1	vedi paragrafo regolazione gas	
2	3	6	Impostazione tempo ritardo d'accensione in riscaldamento	da 0 a 7 minuti	3		
2	3	7	Post-circolazione riscaldamento	da 0 a 15 minuti o CO (in continuo)	3		
2	3	8	Tipologia di funzionamento del circolatore	0 = Bassa Velocità 1 = Alta Velocità 2 = Modulante	2		
2	3	9	Impostazione del Delta T Modulazione Circolatore	da 10 a 30 °C	20	D'impostare con funzionamento del circolatore in modalità modulante	
<p>Tale parametro permette di impostare la differenza di temperatura tra mandata e ritorno che determina la commutazione tra bassa ed alta velocità del circolatore</p> <p>Es: param. 239 = 20 se la $T_{man} - T_{rit} > di 20 °C$ il circolatore viene attivato alla massima velocità.</p> <p>Se $T_{man} - T_{rit} < di 20 - 2 °C$ il circolatore viene attivato alla minima velocità.</p> <p>Il tempo di attesa minimo tra il cambio di velocità è di 5 minuti.</p>							

menu	sotto-menu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
2	4	PARAMETRI RISCALDAMENTO - PARTE 2				
2	4	0	NON ATTIVO			
2	4	1	Impostazione pressione circuito riscaldamento per segnalazione richiesta di riempimento	da 4 a 8 (bar/10)	6	se la pressione scende fino al valore di allerta impostato la caldaia segnalerà un avviso di malfunzionamento 1P4 per circolazione insufficiente, sul display comparirà la richiesta di riempimento
2	4	2	NON ATTIVO.			
2	4	3	Post-ventilazione dopo richiesta riscaldamento	0 = OFF (5 secondi) 1 = ON (3 minuti)	0	
2	4	4	Tempo incremento temperatura riscaldamento	da 0 a 60 (minuti)	16	attivo solo con T. A. on/off e Termoregolazione attivata (parametro 421 o 521 su 01 = Dispositivi ON/OFF)
			Tale parametro permette di impostare il tempo di attesa prima dell'aumento automatico della temperatura di mandata con step di 4°C (max 12°C) Se tale parametro rimane con valore 00 tale funzione non è attiva.			
2	4	5	NON ATTIVO			
2	4	6	NON ATTIVO			
2	4	7	Indicazione dispositivo per rilevazione pressione circuito riscaldamento	0 = Solo sonde temperatura 1 = Pressostato di minima 2 = Sensore di pressione	1	RISERVATO AL SAT Solo in caso di sostituzione della scheda elettronica
2	4	8	NON ATTIVO			
2	5	PARAMETRI SANITARIO				
2	5	0	Funzione COMFORT	0 = disattivata 2 = sempre attiva	2	
			L'apparecchio consente di aumentare il comfort nell'erogazione di acqua sanitaria tramite la funzione "COMFORT". Tale funzione mantiene caldo lo scambiatore secondario durante i periodi di inattività della caldaia; ciò al fine di aumentare il benessere termico iniziale di prelievo di acqua erogando a una temperatura maggiore. Quando la funzione è attiva sul display si illumina la scritta COMFORT 0 = disattivata / il bollitore non è mantenuto in temperatura. 2 = sempre attiva / COMFORT : il bollitore viene sempre mantenuto in temperatura			
2	5	1	Ritardo d'accensione durante un ciclo COMFORT	da 0 a 120 minuti	0	
2	5	2	Ritardo partenza in sanitario	da 5 a 200 (da 0,5 a 20 secondi)	5	Anti-colpo d'ariete
2	5	3	Logica spegimento bruciatore in sanitario	0 = Anticalcare (stop a > 67°C) 1 = Set-point +4°C	1	
2	5	4	Post-circolazione e post-ventilazione dopo prelievo sanitario	0 = OFF 1 = ON	0	
			OFF = 3 minuti di post-circolazione e post-ventilazione dopo un prelievo sanitario se le temperature rilevate dalla caldaia lo richiedono. ON = sempre attivi i 3 minuti di post-circolazione e post-ventilazione dopo ogni prelievo sanitario.			
2	5	5	Ritardo partenza in riscaldamento dopo prelievo sanitario	da 0 a 30 (minuti)	0	
2	5	6	Celectic	0 = OFF 1 = ON	0	
			La Funzione Celectic permette alla caldaia la gestione di un apposito bollitore esterno. Attivando la funzione la caldaia provvederà a fornire al bollitore acqua sanitaria ad una temperatura fissa di 60°C. Attenzione!! Attivare la funzione solo con caldaia collegata al bollitore Celectic			
2	9	RESET MENU 2				
2	9	0	Ripristino, in automatico, delle impostazioni di fabbrica del menu 2	Resettare tutti OK = Sì Esc = NO		Per resettare tutti i parametri alle impostazioni iniziali di fabbrica premere il tasto MENU/OK.


menu	sottomenu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
3	CALDAIE CON BOLLITORE (INTERNO O ESTERNO) E COLLEGAMENTO A IMPIANTI SOLARI					
3	0	REGOLAZIONI GENERALI - NON ATTIVO				
3	0	0	Temperatura bollitore (°C)- NON ATTIVO			
3	0	1	NON ATTIVO			
3	0	2	NON ATTIVO			
3	1		Inserimento Codice d'accesso		222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto MENU
3	2	IMPOSTAZIONI SPECIALI				
3	2	0	Funzione antilegionella - NON ATTIVO			
3	2	1	NON ATTIVO			
3	2	2	NON ATTIVO			
3	2	3	ΔT collettore per avvio pompa	Da 0 a 30 °C	8	attivi con kit solare collegato (optional)
3	2	4	ΔT collecteur per stop pompa	Da 0 a 30 °C	2	
3	2	5	Temp. minima collettore per avvio pompa	Da 10 a 90 °C	30	
2	2	6	Colpo al collettore	ON o OFF	OFF	
3	2	7	Funzione "Recooling"	ON o OFF	OFF	
3	2	8	NON ATTIVO			
3	2	9	Temperatura antigelo collettore	Da -20 a +5 °C	-20	

menu	sottomenu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
4	PARAMETRI ZONA 1					
4	0	IMPOSTAZIONE ZONA 1				
4	0	0	Impostazione Temperatura Giorno Zona1	da 10 a 30 °C	19	Attivi solo con dispositivo modulante collegato (optional)
4	0	1	Impostazione Temperatura Notte Zona1	da 10 a 30 °C	16	
4	0	2	Impostazione Temperatura fissa riscaldamento <i>Attivo solo con termoregolazione a temperatura fissa</i>	da 26 a 45 °C	40	con parametro 420 = 0
				da 35 a 82 °C	55	con parametro 420 = 1
4	1	Inserimento Codice d'accesso			222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto Menu
4	2	IMPOSTAZIONE ZONA 1				
4	2	0	Impostazione Range Temperature impianto di riscaldamento	0 = da 20 a 45 °C (basse temp) 1 = da 35 a 82 °C (alte temp)	1	Selezionare in base alla tipologia di impianto
4	2	1	Selezione Tipologia Termoregolazione in base alle periferiche connesse	0 = Temperatura fissa di mandata 1 = Dispositivi ON/OFF 2 = Solo Sonda Ambiente 3 = Solo Sonda Esterna 4 = Sonda Ambiente + S. Esterna	4	Per attivare la Termoregolazione premere il tasto SRA. Sul display si illuminerà il simbolo 
4	2	2	Selezione curva Termoregolazione	da 0.2 a 3.5 (bassa temperatura)	0.6	
				da 1.0 a 3.5 (alta temperatura)	1.4	
			Nel caso di utilizzo della sonda esterna, la caldaia calcola la temperatura di mandata più idonea tenendo conto della temperatura all'esterno e del tipo di impianto. Il tipo di curva va scelta in funzione della temperatura di progetto dell'impianto e dell'entità delle dispersioni presenti nella struttura. Per impianti ad alta temperatura è possibile scegliere tra una delle curve a lato rappresentate.			
4	2	3	Spostamento parallelo della curva di termoregolazione	da - 20 a + 20	0	
			Per adattare la curva termica alle esigenze dell'impianto è possibile spostare parallelamente la curva così da modificare la temperatura di mandata calcolata e quindi la temperatura ambiente. Accedendo al parametro e ruotando l'encoder si può spostare parallelamente la curva. Il valore di spostamento è leggibile sul display da - 20 a + 20. Ogni step equivale ad un aumento 1 °C della temperatura di mandata rispetto al set-point. Attivata la Termoregolazione lo spostamento della curva è possibile anche ruotando l'encoder.			
4	2	4	Compensazione	da 0 a + 20	20	
			Se impostato a 0 la temperatura rilevata dal sensore ambiente non influisce sul calcolo del setpoint. Se a 20, la temperatura ambiente rilevata ha la massima influenza sul calcolo del setpoint.			
4	2	5	Impostazione temperatura massima riscaldamento Zona 1	da 35 a 82 °C	82	se parametro 420 = 1
				da 20 a 45 °C	45	se parametro 420 = 0

menu	sottomenu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
4	2	6	Impostazione temperatura minima riscaldamento Zona 1	da 35 a 82 °C	35	se paramatro 420 = 1
				da 20 a 45 °C	26	se paramatro 420 = 0
4	2	7	Tipologia circuito riscaldamento	0 = Termosifoni Veloci 1 = Termosifoni Medi 2 = Termosifoni Lenti 3 = Impianto Pavimento Veloce 4 = Impianto Pavimento Medio 5 = Impianto Pavimento Lento 6 = Controllo Ambiente solo Proporzionale	1 4	1 con parametro 420 = 1 4 con parametro 420 = 0 Impostare la tipologia del circuito riscaldamento per un migliore controllo della temperatura ambiente. Il parametro è attivo solo con Controllo Remoto collegato.
4	2	8	Max azione Integrale su sensore ambiente	da 2 a 10°C	5	Con parametro 420 = 0
				da 5 a 35°C	30	Con parametro 420 = 1
4	3	DIAGNOSTICA				
4	3	0	Temperatura ambiente zona 1			Visualizzato solo con dispositivi modulanti collegati (optional)
4	3	1	Temperatura riscaldamento impostata zona 1			
4	3	2	Stato richiesta di calore zona 1	0 = OFF 1 = ON		
4	3	3	Stato circolatore zone 1			Attivo solo con MCD
4	4	GESTIONE DISPOSITIVI DI ZONA				
4	4	0	Controllo Circolatore Zona 1	0 = OFF 1 = ON		Attivo solo con mcd
5	PARAMETRI ZONA 2					
5	0	IMPOSTAZIONE TEMPERATURE ZONA 2				
5	0	0	Impostazione Temp. Giorno Zona2	da 10 a 30 °C	19	Attivi solo con dispositivo modulante collegato (optional)
5	0	1	Impostazione Temp. Notte Zona2	da 10 a 30 °C	16	
5	0	2	Impostazione Temperatura fisa riscaldamento Zona2 <i>Attivo solo con termoregolazione a temperatura fissa</i>	da 26 a 45 °C	40	con parametro 520 = 0
				da 35 a 82 °C	55	con parametro 520 = 1
5	1		Inserimento Codice d'accesso		222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto Menu
5	2	IMPOSTAZIONE ZONA 2				
5	2	0	Impostazione Range Temperature impianto di riscaldamento	0 = da 20 a45 °C (basse temp) 1 = da 35 a 85 °C (alte temp)	1	Selezionare in base alla tipologia di impianto
5	2	1	Selezione Tipologia Termoregolazione in base alle periferiche connesse	0 = Temperatura fissa di mandata 1 = Dispositivi ON/OFF 2 = Solo Sonda Ambiente 3 = Solo Sonda Esterna 4 = Sonda Ambiente + S. Esterna	4	Per attivare la Termoregolazione premere il tasto SRA. Sul display si illuminerà il simbolo 
5	2	2	Selezione curva Termoregolazione	da 0.2 a 3.5 (bassa temperatura)	0.6	Vedi parametro422
				da 1.0 a 3.5 (alta temperatura)	1.4	
Nel caso di utilizzo della sonda esterna, la caldaia calcola la temperatura di mandata più idonea tenendo conto della temperatura all'esterno e del tipo di impianto. Il tipo di curva va scelta in funzione della temperatura di progetto dell'impianto e dell'entità delle dispersioni presenti nella struttura. Per impianti ad alta temperatura è possibile scegliere tra una delle curve a lato rappresentate.						

menu	sottomenu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica		
5	2	3	Spostamento parallelo della curva di termoregolazione	da - 20 a + 20	0		
			Per adattare la curva termica alle esigenze dell'impianto è possibile spostare parallelamente la curva così da modificare la temperatura di mandata calcolata e quindi la temperatura ambiente. Accedendo al parametro e ruotando l'encoder si può spostare parallelamente la curva. Il valore di spostamento è leggibile sul display da - 20 a + 20. Ogni step equivale ad un aumento 1 °C della temperatura di mandata rispetto al set-point. Attivata la Termoregolazione lo spostamento della curva è possibile anche ruotando l'encoder.				
5	2	4	Compensazione	da 0 a + 20	20		
				Se impostato a 0 la temperatura rilevata dal sensore ambiente non influisce sul calcolo del setpoint. Se a 20, la temperatura ambiente rilevata ha la massima influenza sul calcolo del setpoint.			
5	2	5	Impostazione temperatura massima riscaldamento Zona 2	da 35 a 82 °C	82	se parametro 520 = 1	
				da 20 a 45 °C	45	se parametro 520 = 0	
5	2	6	Impostazione temperatura minima riscaldamento Zona 2	da 35 a 82 °C	35	se parametro 520 = 1	
				da 20 a 45 °C	26	se parametro 520 = 0	
5	2	7	Tipologia circuito riscaldamento	0 = Termosifoni Veloci 1 = Termosifoni Medi 2 = Termosifoni Lenti 3 = Impianto Pavimento Veloce 4 = Impianto Pavimento Medio 5 = Impianto Pavimento Lento 6 = Controllo Ambiente solo Proporzionale	1 4	1 con parametro 520 = 1 4 con parametro 520 = 0 Impostare la tipologia del circuito riscaldamento per un migliore controllo della temperatura ambiente. Il parametro è attivo solo con Controllo Remoto collegato.	
5	2	8	Max azione Integrale su sensore ambiente	da 2 a 10 °C	5	Con parametro 520 = 0	
				da 5 a 35 °C	30	Con parametro 520 = 1	
5	3	DIAGNOSTICA					
5	3	0	Temperatura ambiente zona 2 - Visualizzato solo con dispositivi modulanti BUS				
5	3	1	Temperatura di mandata Zona 2 - Attivo solo con MCD				
5	3	2	Temperatura di ritorno Zona 2 - Attivo solo con MCD				
5	3	3	Temperatura riscaldamento impostata Zona 2 - Visualizzato solo con dispositivi modulanti BUS				
5	3	4	Stato richiesta di calore Zona 2	0 = OFF 1 = ON			
5	3	5	Stato circolatore Zona 2	0 = OFF 1 = ON		Attivo solo con MCD	
5	4	DISPOSITIVI ZONA 2					
5	4	0	Operation Mode - Test	0 = OFF 1 = ON 2 = Manuale			
5	4	1	Controllo valvola di zona	0 = OFF 1 = Aperta 2 = Chiusa		Attivo solo con MCD	
5	4	2	Controllo circolatore Zona 2	0 = OFF 1 = ON			
5	5	MULTIZONA					
5	5	0	Temperatura collettore riscaldamento	da 0 a 120 °C			
5	5	1	Correzione temperatura di mandata	da 0 a + 40 °C	5	Attivo solo con MCD	

menu	sottomenu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
7 TEST & UTILITÉS						
7	0	0	Funzione Test - Spazzacamino Ruotare l'encoder per selezionare la modalità di funzionamento	t-- = funzionamento alla max pot. risc. t-- = funzionamento alla max pot. san. t-- = funzionamento alla pot. minima		Attivabile anche premendo per 10 secondi il tasto RESET. La funzione si disabilita dopo 10 minuti o premendo il Tasto RESET.
7	0	1	Ciclo Disareazione	Premere il tasto MENU/OK		
7	0	4	Funzione Sbrinamento PAC	Premere il tasto MENU/OK		
7	0	5	Forzatura Frequenza Compressore PdC	Premere il tasto MENU/OK		
8 PARAMETRI PER ASSISTENZA TECNICA						
8	1		Inserimento Codice d'accesso		222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto Menu
8 2 CALDAIA						
8	2	0	NON ATTIVO			
8	2	1	Stato ventilatore - NON ATTIVO			
8	2	2	Velocità ventilatore (x100) rpm			
8	2	3	Velocità circolatore	0 =OFF 1 = Bassa velocità 2= Alta velocità		
8	2	4	Posizione valvola deviatrice	0 = Sanitario 1 = Riscaldamento		
8	2	5	Portata sanitario (l/min)			
8	2	6	NON ATTIVO			
8 3 TEMPERATURE CALDAIA						
8	3	0	Temperatura impostata riscaldamento (°C)			
8	3	1	Temperatura mandata riscaldamento (°C)			
8	3	2	Temperatura ritorno riscaldamento (°C)			
8	3	3	Temperatura acqua calda uso sanitario (°C)			
8 4 SOLARE E BOLLITORE						
8	4	0	Temperatura misurata accumulo			
8	4	1	Temperatura collettore solare			Attivi solo con Kit solare collegato
8	4	2	Temperatura ingresso sanitario solare			
8	4	3	Temperatura sonda bollitore bassa solare			
8	4	4	Temperatura impostata per bollitore stratificato			
8	4	5	Tempo di ON - Pompa solare (ore/10)			
8	4	6	Tempo di sovratemperatura collettore (ore/10)			
8 5 SERVICE - ASSISTENZA TECNICA						
8	5	0	Impostazione tempo mancante alla prossima manutenzione	de 0 à 60 (mois)	24	Impostati il parametri la caldaia provvederà a segnalare all'utente la scadenza della prossima manutenzione
8	5	1	Abilitazione avviso di manutenzione	0 = ON 1 = OFF	1	
8	5	2	Cancellazione dell'avviso di manutenzione	Reset? OK= Cancellare ESC = No		Effettuata la manutenzione il parametro permette la cancellazione dell'avviso.
8	5	3	NON ATTIVO			
8	5	4	NON ATTIVO			
8	5	5	NON ATTIVO			
8	5	6	NON ATTIVO			

menu	sottomenu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
8	6	STATISTICHE				
8	6	0	Numero ore funzionamento bruciatore in riscaldamento (XXh)			
8	6	1	Numero ore funzionamento bruciatore in sanitario (XXh)			
8	6	2	Numero distacchi di fiamma			
8	6	3	Numero cicli di accensione			
8	6	5	Durata media delle richieste di calore			
8	7	BASIC - EXPERT				
8	7	0	NON ATTIVO			
8	8	ELENCO ERRORI				
8	8	0	Ultimi 10 errori	da E00 a E99		
			<p>Il parametro consente di visualizzare gli ultimi 10 errori segnalati dalla caldaia indicando giorno, mese e anno. Accedendo al parametro vengono visualizzati in sequenza gli errori verificatisi dal numero E00 al numero E99. Per ogni singolo errore viene visualizzato in sequenza:</p> <p>E00 - numero errore 108 - codice dell'errore A15 - giorno in cui si è verificato l'errore E00 B09 - mese in cui si è verificato l'errore E00 C06 - anno in cui si è verificato l'errore E00</p>			
8	8	1	Reset lista errori	Reset? Ok = Sì Esc = NO		
8	9	DATI CENTRO ASSISTENZA				
8	9	0	Inserimento Nominativo del Centro Assistenza			
			Sul display appare "Nome Centro Assistenza", premere il tasto MENU/OK ed iniziare l'inserimento delle lettere ruotando l'encoder. Ad ogni singola lettera inserito premere il tasto MODE per confermare e proseguire nell'inserimento della lettera seguente. Premere il tasto MENU/OK.			
8	9	1	Inserimento numero di telefono del Centro Assistenza			
			Premere il tasto MENU/OK ed iniziare l'inserimento dei numeri ruotando l'encoder. Ad ogni singolo numero inserito premere il tasto MODE per confermare e proseguire nell'inserimento del numero seguente. Al termine premere il tasto MENU/OK.			
9	PARAM IBRIDO					
9	0	USER PARAMETERS				
9	0	0	Modalità di funzionamento ECO/COMFORT riscaldamento	0 = ECO PLUS 1 = ECO 2 = MEDIO 3 = COMFORT 4 = COMFORT PLUS	2	<p>E' possibile selezionare la modalità di funzionamento del Sistema Hybrid in funzione del risparmio di energia o del comfort:</p> <p>Dalla modalità ECO PLUS (massimo risparmio energetico) alla COMFORT PLUS (massimo comfort per l'utente).</p> <p>E' possibile accedere direttamente alla scelta della modalità di funzionamento premendo per 5 secondi il pulsante  (6).</p>
9	0	1	Funzionamento in manuale Caldaia/Pompa di Calore	0 = Auto (Sistema attivo) 1 = Solo Caldaia 2 = Solo Pompa di Calore	0	<p>Il parametro consente di selezionare il funzionamento in manuale dei componenti del sistema.</p> <p>E' possibile accedere direttamente al parametro premendo per 5 secondi il tasto MODE. Ruotare l'encoder per selezionare la modalità richiesta.</p> <p>Nota: Selezionando la modalità "Solo Pompa di Calore" la caldaia rimane attiva solo per la produzione di acqua calda sanitaria.</p>
9	1	Inserimento Codice d'accesso			222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto Menu

menu	sottomenu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica	
9	2	PARAMETRI ENERGY MANAGER 1				
9	2	0	Temp Est. x Disabilitazione Caldaia	da 0 a 35 (°)	35	Il sistema ferma la caldaia se la temperatura esterna è superiore al valore impostato
9	2	1	Temp Est. x Disabilitazione PdC	da -20 a + 15 (°C)	-15	Il sistema ferma la PdC se la temperatura esterna è inferiore al valore impostato
9	2	2	OFFSET Max Temp Impostabile PdC			RESERVE AU SAV
9	2	3	Limitazione Freq compressore HP	da 0 a 100 (%)	48	
9	2	4	Min Rapporto Costo Elettricità/Gas	da 1 a 4	2	Questi parametri sono utilizzati per verificare la coerenza dei parametri relativi al costo del gas e dell'energia elettrica inseriti dal tecnico qualificato. Il codice di errore 921 segnala una incoerenza dei valori inseriti ai parametri 933 e 934.
9	2	5	Max Rapporto Costo Elettricità/Gas	da 1 a 4	3	
9	2	6	Rapporto Energia Primaria /Energia Elec	da 1,5 a 3,5	2,58	RISERVATO AL SAT
9	2	7	Logica Energy Manager	0 = Massima economia 1 = Consumo minimo di energia primaria	1	0 = Il sistema funziona per avere il massimo risparmio (solo in caso di funzionamento con pannelli Fotovoltaici) 1 = Il sistema funziona in base al massimo rispetto dell'ambiente
9	2	8	Temp. ambiente set-mis x ON caldaia	da 0 a 20 (°C)	4	
9	3	PARAMETRI ENERGY MANAGER 2				
9	3	0	Modo Notturno PdC	0 = NON ACTIF 1 = ACTIF	0	Il parametro permette di limitare la frequenza massima di funzionamento a 66Hz durante la notte.
9	3	1	Ora Inizio Modo Notturno PdC [hh:mm]	hh:mm	22:00	
9	3	2	Ora Fine Modo Notturno PdC [hh:mm]	hh:mm	06:00	
9	3	3	Costo kWh gas (PCS)	de 1 à 50 €cent/kWh	5.0	
9	3	4	Costo kWh elettricità	de 1 à 50 €cent/kWh	11.0	
9	3	5	Costo kWh elettricità tariffa ridotta	de 1 à 50 €cent/kWh	7.8	
9	4	Temperature PdC				
9	4	0	Temperatura esterna			
9	4	1	Temperatura mandata PdC			
9	4	2	Temperatura ritorno PdC			
9	4	3	Temperatura evaporatore PdC			
9	4	4	Temperatura gas PdC			
9	4	5	PdC Temperatura Condensatore (ICT)			
9	5	STATO PdC				
9	5	0	Frequenza misurata compressore	0 - 100 (hz)		
9	5	1	Modulazione richiesta al compressore	0 - 100 (%)		
9	5	2	Modulazione calcolata caldaia	0 - 100 (%)		Potenza utilizzata caldaia
9	5	3	Modo di funzionamento PdC	0 = Stand-by 1 = Non disponibile 2 = Riscaldamento 3 = Sbrinamento		
9	5	4	PdC Errore presente Scheda ODU	0 = Non ci sono errori 1 = Segnalazione errore		Verificare il codice dell'errore al aparametro 956
9	5	5	PdC Errore presente Scheda HYDI	0 = Non ci sono errori 1 = Segnalazione errore		Verificare il codice dell'errore al aparametro 957

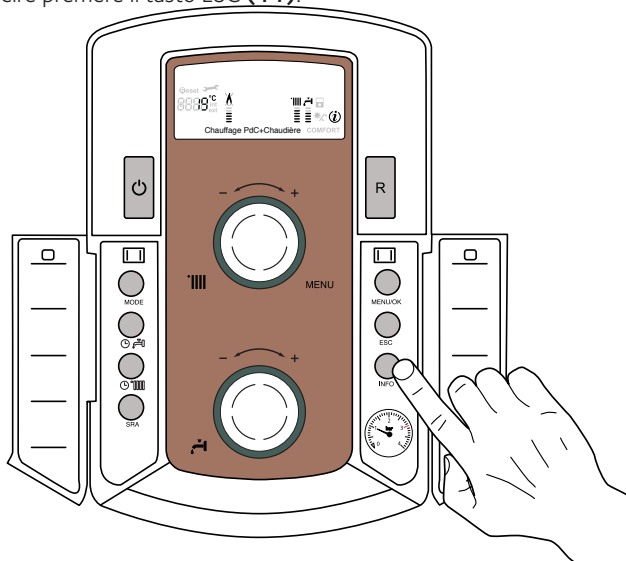
menu	sottomenu	parametro	descrizione	range	impostazioni di fabbrica		
9	5	6	PdC Codice Errore Scheda ODU			Ultimo errore rilevato, attivo con parametro 954 = 1	
9	5	7	PdC Codice Errore Scheda HYDI			Ultimo errore rilevato, attivo con parametro 955 = 1	
9	5	8	Stato Energy Manager				
9	6	Info Energy Manager					
9	6	0	Costo attuale KWh da PdC			PdC in funzione, costo calcolato in base ai parametri impostati	
9	6	1	Costo attuale KWh da Caldaia			CALDAIA in funzione, costo calcolato in base ai parametri impostati	
9	6	2	Costo stimato KWh da PdC			PAC ferma, visualizza il costo stimato in kWh PAC in funzione visualizza il costo effettivo	
9	6	3	Costo stimato KWh da Caldaia			CALDAIA ferma, visualizza il costo stimato in kWh CALDAIA in funzione visualizza il costo effettivo	
9	6	4	Temperatura Mandata Riscaldamento				
9	6	5	Temperatura Ritorno Riscaldamento				
9	6	6	Stato Pompa Riscaldamento	0 = OFF 1 = ON			
9	7	STATISTICHE ENERGY MANAGER					
9	7	0	PdC ore di funzionamento (h/10)				
9	7	1	PdC n. Cicli Accensione (n/10)				
9	7	2	NON ATTIVO				
9	7	3	PdC n. Cicli sbrinamento (n/10)				
9	7	4	PdC+Caldaia ore di funzionamento (h/10)				
10	RETE BUS						
10	1	Inserimento Codice d'accesso				222	ruotare l'encoder in senso orario per selezionare 234 e premere il tasto Menu
10	2	PRESENZA DISPOSITIVI SU BUS					
10	2	0	Rete BUS attuale	Caldaia Controllo Remoto Regolatore Solare Regolatore Multizone Regolatore Multi Funzione Energy Manager Energy Manager Ibrido Regolatore di Cascata Pompa di Calore Sensore Ambiente Modulo di Zona Modem x Gestione Remota Scheda Multi Funzione Fresh Water Station Regolatore per Piscina Interfaccia Utente Master Controllo Multi Stanza			
10	2	1	Ultima Rete BUS				
10	2	2	Attivazione Warning Rete Bus	0= OFF 1= ON	1		
10	2	3	Rete BUS cambiata				

Tasto Info

Premendo il Tasto INFO (10) si accede al Menu.

Continuando a premere il tasto si scorrono i dati indicati nella tabella sotto riportata.

Per uscire premere il tasto ESC (11).



Elenco informazioni visualizzate

Temperatura esterna (°C) <i>(solo con sonda esterna collegata - optional)</i>
Temperatura interna (°C) <i>(solo con sensore ambiente modulante collegato - optional)</i>
Portata acqua sanitaria (l/m)
Temperatura di mandata riscaldamento (°C)
Temperatura sanitario (°C)
Mesi mancanti alla prossima manutenzione
Telefono e Nome CAT <i>(viene visualizzato se impostato al parametro 890 -891)</i>
Temperatura comfort sanitario (°C) - se attivata
Funzione SRA "Abilitata" o "Disabilitata" si illumina il simbolo sul display

Fonction SRA

L'attivazione della termoregolazione tramite la funzione SRA permette di ottimizzare il rendimento del Sistema Hybrid in funzione delle condizioni ambiente (interne ed esterne), mantenendo la temperatura richiesta ed il massimo Confort.

A seconda delle periferiche connesse e del numero delle zone gestite, la caldaia regola autonomamente la temperatura di mandata.

Provvedere quindi al settaggio dei vari parametri interessati (vedi menu regolazioni).

Per attivare o disattivare la Funzione SRA premere il tasto SRA.

Esempio 1:

Impianto singola zona (alta temperatura) con Controllo Remoto + sonda esterna.

In questo caso è necessario impostare i seguenti parametri:

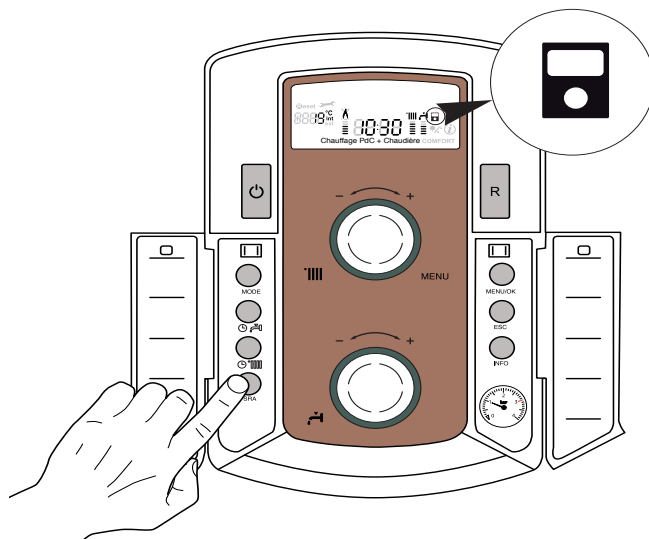
- 4 2 1 - Attivazione Termoregolazione tramite sensori
 - selezionare 4 = sonda esterna + sonda ambiente
- 4 2 2 - Selezione curva termoregolazione
 - selezionare la curva interessata in base al tipo di impianto, di installazione, di isolamento termico dell'edificio etc..
- 4 2 3 - Spostamento parallelo curva se necessario, che permette di spostare parallelamente la curva aumentando o diminuendo la temperatura di set-point (modificabile anche dall'utente tramite l'encoder che, con la funzione Auto attivata, svolge la funzione di spostamento parallelo della curva)
- 4 2 4 - Influenza del sensore ambiente
 - permette di regolare l'influenza del sensore ambiente sul calcolo della temperatura di set-point mandata (20 = massima 0 = minima)

Esempio 2:

Impianto singola zona (alta temperatura) con Termostato Ambiente on/off + sonda esterna.

In questo caso è necessario impostare i seguenti parametri:

- 4 2 1 - Attivazione Termoregolazione tramite sensori
 - selezionare 03 = solo sonda esterna
- 4 2 2 - Selezione curva termoregolazione
 - selezionare la curva interessata in base al tipo di impianto, di installazione, di isolamento termico dell'edificio etc..
- 4 2 3 - Spostamento parallelo curva se necessario, che permette di spostare parallelamente la curva aumentando o diminuendo la temperatura di set-point (modificabile anche dall'utente, tramite la manopola di regolazione della temperatura riscaldamento che con la funzione auto attivata, svolge la funzione di spostamento parallelo della curva).




⚠ Per un corretto funzionamento della TALIA GREEN HYBRID, è necessario che la funzione SRA sia attiva.

Condizioni di arresto del Sistema Hybrid

La caldaia e la Pompa di Calore sono protette da malfunzionamento tramite controlli interni da parte della scheda elettronica, che opera se necessario un blocco di sicurezza. In caso di blocco viene visualizzato sul display del pannello comandi un codice e la relativa descrizione che si riferisce al tipo di arresto ed alla causa che lo ha generato.

Arresto di sicurezza

Questo tipo di errore è di tipo "volatile", ciò significa che viene automaticamente rimosso al cessare della causa che lo aveva provocato. Sul display lampeggia Err ed il codice dell'errore (es. Err/108) ed appare il simbolo 


Non appena la causa dell'arresto scompare, l'apparecchio riparte e riprende il suo normale funzionamento.

Se l'apparecchio segnalerà ancora l'arresto di sicurezza, spegnerlo e portare l'interruttore elettrico esterno in posizione OFF, chiudere il rubinetto del gas e contattare un tecnico qualificato.

Nota : In caso di errore **108** - Arresto di insufficiente pressione dell'acqua, provvedere al reintegro la pressione della caldaia.

Blocco di funzionamento

Questo tipo di errore è di tipo "non volatile", ciò significa che non viene automaticamente rimosso.

Sul display lampeggia Err ed il codice dell'errore (es. **ERR/501**). Compare inoltre la scritta RESET ed il simbolo .

In questo caso la caldaia non riparte automaticamente e potrà essere sbloccata solo tramite la pressione del tasto RESET.

Dopo alcuni tentativi di sblocco, se il problema si ripete è necessario far intervenire un tecnico qualificato.

Importante

Se il blocco si ripete con frequenza, si consiglia l'intervento del Centro di Assistenza Tecnica autorizzato.

Per motivi di sicurezza, la caldaia consentirà comunque un numero massimo di 5 riarmi (pressioni d I tasto RESET) in 15 minuti per sovratemperatura o mancanza fiamma. Al sesto tentativo, entro i 15 minuti, la caldaia va in arresto di sicurezza. In questo caso è possibile sbloccarla solo togliendo l'alimentazione elettrica. Nel caso il blocco sia sporadico o isolato non costituisce un problema.

La prima cifra del codice di errore (Es: 01) indica in quale gruppo funzionale della caldaia si è determinato l'errore:

- 1 - Circuito Primario
- 2 - Circuito Sanitario (Caldaia / Kit solare - optional)
- 3 - Parte Elettronica interna
- 4 - Parte Elettronica esterna
- 5 - Accensione e Rilevazione
- 6 - Ingresso aria-uscita fumi
- 7 - Multizone riscaldamento (Moduli Gestione Zone - optional)

Avviso di malfunzionamento

Questo avviso viene indicato sul display nel seguente formato:

5 P1 = PRIMO TENTATIVO DI ACCENSIONE FALLITO

la prima cifra che indica il gruppo funzionale è seguita da una P (avviso) e dal codice relativo al particolare avviso.

Tabella riepilogativa codici errori

Circuito Primario	
Display	Descrizione
1 01	Sovratemperatura
1 02	Sensore di pressione in corto o non connesso
1 03	Circolazione Insufficiente
1 04	
1 05	
1 06	
1 07	
1 08	Mancanza acqua (richiesto riempimento)
1 09	Pressione installazione > 3 bar
1 10	Circuito aperto o cortocircuito sonda mandata riscaldamento
1 12	Circuito aperto o cortocircuito sonda ritorno riscaldamento
1 14	Circuito aperto o cortocircuito sonda esterna
1 16	Termostato pavimento aperto
1 18	Problema alle sonde circuito primario
1 P1	Segnalazione circolazione insufficiente
1 P2	
1 P3	
1 P4	Mancanza acqua (richiesto riempimento)
Circuito Sanitario	
2 01	Circuito aperto o cortocircuito sonda sanitario / bollitore
2 02	Circuito aperto o cortocircuito sonda accumulo bassa (Kit solare)
2 04	Circuito aperto o cortocircuito sonda collettore solare
2 05	Circuito aperto o cortocircuito sonda entrata sanitario (kit solaire)
2 07	Sovratemperatura collettore solare (kit solaire)
2 08	Intervento antigelo collettore solare (kit solaire)
Parte Elettronica Interna	
3 01	Errore EEPROM
3 02	Errore di comunicazione
3 03	Errore scheda principale
3 05	Errore scheda principale
3 06	Errore scheda principale
3 07	Errore scheda principale
3 P9	Manutenzione Programmata - Chiamare assistenza
Parte Elettronica Esterna	
4 01	Circuito aperto o cortocircuito sonda ambiente (solo con dispositivi modulanti collegati)
Accensione e rilevazione	
5 01	Mancanza fiamma
5 02	Rilevamento fiamma con valvola gas chiusa

5 P1	Primo tentativo di accensione fallito
5 P2	Secondo tentativo di accensione fallito
5 P3	Distacco fiamma
Ingresso Aria / Uscita Fumi	
6 07	Consenso pressostato fumi precedente alla sequenza di accensione
6 08	Mancato consenso pressostato fumi con ventilatore attivo
6 70	Termofusibile aperto
6 P1	Ritardo consenso pressostato fumi
6 P9	Apertura pressostato fumi durante normale funzionamento
Multizone Riscaldamento (Moduli Gestione Zone - optional)	
7 01	Circuito aperto o cortocircuito sonda mandata riscaldamento ZONA 2
7 02	Circuito aperto o cortocircuito sonda ritorno riscaldamento ZONA 2
7 03	Circuito aperto o cortocircuito sonda mandata riscaldamento ZONA 3
7 04	Circuito aperto o cortocircuito sonda ritorno riscaldamento ZONA 3
7 05	Circuito aperto o cortocircuito sonda separatore idraulico
7 06	Sovratemperatura ZONA 2
7 07	Sovratemperatura ZONE 3
Sistema Hybrid	
9 01	Errore comunicazione Bus Energy Manager
9 02	Sonda mandata separatore difettosa
9 03	Sonda ritorno separatore difettosa
9 04	Blocco PdC Tipo 1
9 05	PdC Errore sensore Evaporatore
9 06	PdC Errore sensore Gas
9 07	PdC Errore sensore HST
9 08	PdC Errore sensore temp. Esterna
9 09	PdC Errore sensore OMT
9 10	No Comunicazione con HYDI
9 11	Sensore pressione PdC difettoso (CA)
9 12	Sensore pressione PdC difettoso (CC)
9 13	Sensore Mandata PdC difettoso (CA)
9 14	Sensore Mandata PdC difettoso (CC)
9 15	Sensore Condensatore PdC difettoso
9 16	Errore comunicazione PdC HYDI-ODU
9 17	Sensore Ritorno PdC difettoso
9 18	Blocco PdC Tipo 2
9 19	PdC in attesa di ripartire
9 20	Errore Sonde Separatore (Man+Ret)
9 21	Errore rapporto costo Electricità/Gas

9 22	PdC in blocco
9 23	Errore Pressione Circuito Riscaldamento
9 24	Errore Comunicazione con PdC
9 25	Caldaia non presente

Funzione Antigelo Sistema Hybrid

Il Sistema è dotato di un dispositivo che controlla la temperatura della mandata della caldaia tramite la sonda di mandata dell'installazione.

Se la temperatura rilevata scende sotto gli 8 °C si attiva il circolatore (circolazione all'interno del circuito di riscaldamento) per 2 minuti.

Dopo due minuti di circolazione:

- a- se la temperatura di mandata è > di 8 °C la pompa si ferma;
- b- se la temperatura di mandata è > di 4 °C e < di 8 °C la pompa si attiva per altri 2 minuti;
- a) si la température est d'au moins 8 °C la pompe s'arrête,
- b) si la température est entre 4 °C et 8 °C, la circulation continue 2 minutes de plus,
- c) se la temperatura di mandata è < di 4 °C, la caldaia e la PdC si attivano alla potenza minima fino al raggiungimento dei 30 °C. Raggiunta la temperatura il bruciatore si spegne ed il circolatore continua a funzionare per altri due minuti.

La protezione antigelo è attiva solo con il sistema perfettamente funzionante:

- gli apparecchi sono alimentati elettricamente;
- nessun arresto di sicurezza o blocco di funzionamento è in corso,
- la pressione dell'installazione è sufficiente - caldaia,
- il gas viene erogato - caldaia.

Sicurezza antigelo - caldaia

La caldaia è dotata di una protezione antigelo che provvede al controllo della temperatura di mandata della caldaia: se tale temperatura scende sotto i 8 °C si attiva la pompa (circolazione nell'impianto di riscaldamento) per 2 minuti.

Dopo i due minuti di circolazione la scheda elettronica verifica quanto segue:

- a- se la temperatura di mandata è > di 8 °C la pompa si ferma;
- b- se la temperatura di mandata è > di 4 °C e < di 8 °C la pompa si attiva per altri 2 minuti;
- c- se la temperatura di mandata è < di 4 °C si accende il bruciatore (in sanitario alla minima potenza) fino al raggiungimento dei 33 °C. Raggiunta la temperatura il bruciatore si spegne ed il circolatore continua a funzionare per altri due minuti.

La protezione antigelo è attiva solo con la caldaia perfettamente funzionante:

- la pressione dell'installazione è sufficiente;
- la caldaia è alimentata elettricamente;
- il gas viene erogato,
- nessun arresto di sicurezza o blocco di funzionamento è in corso.

La manutenzione è essenziale per la sicurezza, il buon funzionamento e la durata del Sistema Hybrid. Va effettuata in base a quanto previsto dalle norme vigenti. E' consigliabile eseguire periodicamente l'analisi della combustione per controllare il rendimento e le emissioni inquinanti del Sistema, secondo le norme vigenti.

Prima di iniziare le operazioni di manutenzione:

- togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore bipolare esterno alla caldaia ed alla PdC in posizione OFF;
- chiudere il rubinetto del gas
- chiudere i rubinetti dell'acqua del circuito riscaldamento e sanitario (caldaia + PdC).

Al termine vanno ripristinate le regolazioni iniziali.

Note Generali

Si raccomanda di effettuare sull'apparecchio, almeno una volta l'anno, i seguenti controlli:

1. Controllo delle tenute della parte acqua con eventuale sostituzione delle guarnizioni e ripristino della tenuta.
2. Controllo delle tenute della parte gas con eventuale sostituzione delle guarnizioni e ripristino della tenuta.
3. Controllo visivo dello stato complessivo dell'apparecchio.
4. Controllo visivo della combustione ed eventuale smontaggio e pulizia del bruciatore
5. A seguito del controllo al punto "3", eventuale smontaggio e pulizia della camera di combustione.
6. A seguito del controllo al punto "4", eventuale smontaggio e pulizia del bruciatore e dell'iniettore.
7. Pulizia dello scambiatore di calore primario.
8. Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza riscaldamento:
 - sicurezza temperatura limite.
9. Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza parte gas:
 - sicurezza mancanza gas o fiamma (ionizzazione).
10. Controllo dell'efficienza della produzione di acqua sanitaria (verifica della portata e della temperatura).
11. Controllo generale del funzionamento dell'apparecchio.
12. Rimozione dell'ossido dall'elettrodo di rilevazione tramite tela smeriglio.

Pulizia dello scambiatore primario caldaia

PULIZIA LATO FUMI

Si accede all'interno dello scambiatore primario smontando il bruciatore. Il lavaggio può essere effettuato con acqua e detergente, aiutandosi con un pennello non metallico, risciacquare con acqua.

Pulizia sifone caldaia

Si accede al sifone svitando in senso orario il bicchiere raccolta condensa, situato nella parte inferiore destra. Il lavaggio può essere effettuato con acqua e detergente.

Rimontare il bicchiere raccolta condensa nel suo alloggiamento.

NB. in caso di prolungato inutilizzo dell'apparecchio il sifone va riempito prima di una nuova accensione.

Il mancato reintegro dell'acqua nel sifone è pericoloso in quanto c'è possibilità di uscita di fumi nell'ambiente.

Prova di funzionamento

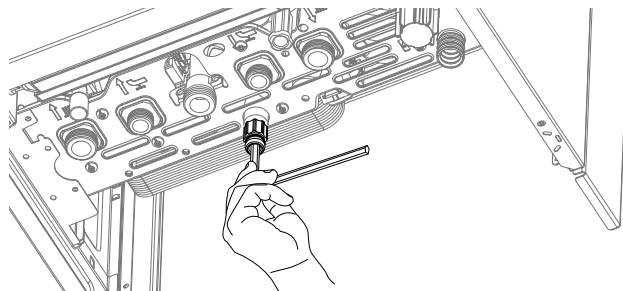
Dopo aver effettuato le operazioni di manutenzione, riempire il circuito di riscaldamento alla pressione di circa 1,0 bar e sfiatare l'impianto. Riempire anche l'impianto sanitario.

- Mettere in funzione l'apparecchio.
- Se è necessario sfiatare nuovamente l'impianto di riscaldamento.
- Verificare le impostazioni e il buon funzionamento di tutti gli organi di comando, regolazione e controllo.
- Verificare la tenuta e il buon funzionamento dell'impianto di evacuazione fumi/prelievo aria comburente.

Operazioni di svuotamento

Lo svuotamento dell'impianto di riscaldamento deve essere eseguito nel seguente modo:

- spegnere la caldaia e portare l'interruttore bipolare esterno in posizione OFF e chiudere il rubinetto del gas;
- spegnere la PdC e portare l'interruttore bipolare esterno in posizione OFF e chiudere il rubinetto del gas;
- chiudere il rubinetto del gas
- allentare la valvola automatica di sfogo aria;
- aprire il rubinetto di scarico dell'impianto raccogliendo in un contenitore l'acqua che fuoriesce;
- svuotare dai punti più bassi dell'impianto (dove previsti).



Trattamento acque

Il Sistema Hybrid è dotato di un separatore idraulico in alluminio, per un utilizzo ottimale è necessario prendere alcune precauzioni per il trattamento dell'acqua del circuito di riscaldamento.

Di seguito alcuni consigli generici.

In caso di installazione della caldaia in un impianto esistente si raccomanda di eliminare tutti gli additivi non appropriati.

E' inoltre necessario accendere la caldaia solo dopo aver provveduto ad un lavaggio adeguato dell'installazione.

Per il lavaggio si raccomanda di utilizzare dei prodotti chimici appropriati ai metalli utilizzati nell'installazione, leghe d'alluminio compreso, per dissolvere e rimuovere le impurità presenti nel circuito.

L'utilizzo del detergente consente di preparare il circuito all'aggiunta di un inibitore

Il suo compito è quello di garantire che non si depositi lo sporco sullo scambiatore di calore, assicurando la massima efficienza dello scambiatore di calore.

Nel caso di prodotti antigelo, si raccomanda di controllare la loro compatibilità con l'alluminio. Si raccomanda, soprattutto, di non utilizzare glicole etilico che oltre ad essere corrosivo per l'alluminio e le sue leghe può inoltre risultare tossico.

Chaffoteaux raccomanda l'uso di un antigelo adatto a garantire un'eccellente protezione e che sia compatibile con tutti i metalli.

Si raccomanda di controllare periodicamente il pH della miscela antigelo. Se il valore misurato è al di fuori dell'intervallo specificato dal produttore (7 < pH < 8), è necessario trattare nuovamente l'installazione.

Non miscelare mai diversi tipi di prodotti antigelo. In caso di installazioni a pavimento, l'utilizzo di tubi in materia plastica senza barriere antiossigeno possono comportare la formazione di ossidi e di agenti batterici.

Per ovviare a questo problema, si consiglia l'uso di tubi con barriera antiossigeno.

IMPORTANTE :

Eventuali danni causati da un trattamento inadeguato delle acque può invalidare la garanzia sull'apparecchio.

Svuotamento impianto sanitario

Ogni qualvolta esista pericolo di gelo, deve essere svuotato l'impianto sanitario nel seguente modo:

- chiudere il rubinetto della rete idrica;
- aprire tutti i rubinetti dell'acqua calda e fredda;
- svuotare dai punti più bassi (dove previsti).

ATTENZIONE

Svuotare i componenti che potrebbero contenere acqua calda, attivando eventuali sfiati, prima della loro manipolazione.

Effettuare la disincrostazione da calcare di componenti attenendosi a quanto specificato nella scheda di sicurezza del prodotto usato, aerando l'ambiente, indossando indumenti protettivi, evitando miscele di prodotti diversi, proteggendo l'apparecchio e gli oggetti circostanti.

Richiudere ermeticamente le aperture utilizzate per effettuare letture di pressione gas o regolazioni gas.

Accertarsi che gli ugelli siano compatibili con il gas di alimentazione.

Nel caso si avverta odore di bruciato o si veda del fumo fuoriuscire dall'apparecchio o si avverta forte odore di gas, togliere l'alimentazione elettrica, chiudere il rubinetto del gas, aprire le finestre ed avvisare il tecnico.

Informazioni per l'Utente

Informare l'utente sulla modalità di funzionamento dell'impianto.

In particolare consegnare all'utente i manuali di istruzione, informandolo che essi devono essere conservati a corredo dell'apparecchio.

Inoltre far presente all'utente quanto segue:

- Controllare periodicamente la pressione dell'acqua dell'impianto e istruirlo su come reintegrare e disareare.
- Come impostare la temperatura ed i dispositivi di regolazione per una corretta e più economica gestione dell'impianto.
- Far eseguire, come da normativa, la manutenzione periodica dell'impianto.
- Non modificare, in nessun caso, le impostazioni relative all'alimentazione di aria di combustione e del gas di combustione.

NOTE GEN.	Modello: TALIA GREEN HYBRID - CHAUDIERE		30	
	Certificazione CE (pin)		0051CL3981	
	Tipo caldaia		C13-C33-C43-C53-C83-C93-B23-B23p-B33	
PRESTAZIONI ENERGETICHE	Portata termica nominale in riscaldamento max/min (Hi)	Qn	kW	28,0/6,5
	Portata termica nominale in riscaldamento max/min (Hs)	Qn	kW	31,1/7,2
	Portata termica nominale in sanitario max/min (Hi)	Qn	kW	30,0/6,5
	Portata termica nominale in sanitario max/min (Hs)	Qn	kW	33,3/7,2
	Potenza termica riscaldamento max/min (80°C-60°C)	Pn	kW	27,4/6,2
	Potenza termica max/min (50°C-30°C)	Pn	kW	29,5/6,9
	Potenza termica max/min sanitario	Pn	kW	30,0/6,0
	Rendimento di combustione (ai fumi)		%	97,9
	Rendimento alla portata termica nominale (60/80°C) Hi/Hs		%	98,0/88,2
	Rendimento alla portata termica nominale (30/50°C) Hi/Hs		%	105,3/94,8
	Rendimento al 30 % a 30°C (condensation) Hi/Hs		%	110,3/99,3
	Rendimento al 30 % a 47°C Hi/Hs		%	98,2/88,4
	Rendimento al minimo (60/80°C) Hi/Hs		%	95,6/86,1
	Stelle di rendimento (dir. 92/42/EEC)		étoiles	****
	Rating Sedbuk		class	A
	Perdite all'arresto(ΔT = 50°C)		%	0,1
	Perdite al camino bruciatore funzionante		%	2,1
EMISSIONI	Prevalenza residua di evacuazione		Pa	141
	Classe Nox		class	5
	Temperatura fumi (G20) (80°C-60°C)		°C	63
	Contenuto di CO ₂ (G20) (80°C-60°C)		%	9,0
	Contenuto di CO (0%O ₂) (80°C-60°C)		ppm	< 100
	Contenuto di O ₂ (G20) (80°C-60°C)		%	4,5
	Portata massica fumi (G20) (80°C-60°C)		Kg/h	49,4
	Eccesso d'aria (80°C-60°C)		%	27
CIRCUITO RISCALDAMENTO	Pressione di precarica vaso di espansione		bar	1
	Pressione massima di riscaldamento		bar	3
	Capacità vaso di espansione		l	10
	Temperatura di riscaldamento min/max (range alte temperature)		°C	35/82
	Temperatura di riscaldamento min/max (range basse temperature)		°C	20/45
CIRCUITO SANITARIO	Temperatura sanitario min/max		°C	36/60
	Portata specifica in sanitario (10 min. con ΔT=30°C)		l/min	15,0
	Quantità istantanea di acqua calda ΔT=25°C		l/min	18,0
	Quantità istantanea di acqua calda ΔT=35°C		l/min	12,9
	Stelle comfort sanitario (EN13203)		étoiles	***
	Prelievo minimo di acqua calda		l/min	< 2
DATI ELETTR.	Pressione acqua sanitaria max/min		bar	5/0,3
	Tensione/frequenza di alimentazione		V/Hz	230/50
	Potenza elettrica assorbita totale		W	203
	Temperatura ambiente minima di utilizzo		°C	+5
COND.	Gradi di protezione impianto elettrico		IP	X5D
	produzione massima condensa		l/h	3
	PH condensa		ph	2,4
	Peso		kg	60

Nota: Per i Dati tecnici della Pompa di calore vedere il relativo libretto istruzioni.

Ariston Thermo SpA

Viale A. Merloni, 45
60044 Fabriano (AN)
Tel. 0732.6011
Fax 0732.602331
<http://www.aristonthermo.it>

www.chaffoteaux.it



* Costo della chiamata da telefono fisso: 0,143 Euro al minuto in fascia oraria intera e 0,054 Euro in fascia oraria ridotta (Iva inclusa)